

RASSEGNA STAMPA

del

12/08/2015

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 11-08-2015 al 12-08-2015

11-08-2015 BariToday	
Maltempo, morto un campeggiatore: travolto dal torrente in tenda	1
11-08-2015 BariToday	
Maltempo, nubifragi e allagamenti nel barese	2
11-08-2015 BariToday	
Maltempo, allagamenti nel barese	3
11-08-2015 BrindisiReport	
Torchiarolo, a Ferragosto un gommone della Polizia locale pattuglierà le marine	4
11-08-2015 BrindisiReport	
Torchiarolo, a Ferragosto gommone della polizia locale	5
11-08-2015 BrindisiReport	
Tromba d'aria sulla città,	6
11-08-2015 BrindisiReport	
Tromba d'aria sulla città, allagamenti in provincia: Brindisi nella morsa del maltempo	8
11-08-2015 BrindisiReport	
Catena umana contro le trivellazioni e pulizia delle dune a Torre San Gennaro	10
11-08-2015 BrindisiReport	
Catena umana contro le trivellazioni	12
11-08-2015 BrindisiReport	
Maltempo, nuova allerta: le zone a rischio nelle prossime ore	14
11-08-2015 BrindisiSera	
Giovedì 13 agosto: operazione dune pulite	15
11-08-2015 CN24TV	
Allerta maltempo e rischio idrogeologico: criticità rossa su Basilicata e Calabria ioniche	16
11-08-2015 CN24TV	
Rossano: temporali e venti forti, c'è l'allerta meteo	17
11-08-2015 CN24TV	
Altomonte, in 7mila alla "Notte Bianca" dell'Euromediterraneo	18
11-08-2015 CN24TV	
Maltempo, danni a Saline Ioniche	20
11-08-2015 CatanzaroInforma.it	
Nuova ondata di maltempo si abbatte su Catanzaro	21
12-08-2015 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)	
Grandine e vento, Puglia in ginocchio	22
11-08-2015 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Bari)	
Nuvole nere sul litorale Sud,	23
11-08-2015 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Foggia)	
Capitanata in fiamme, dopo Varano	26
11-08-2015 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Napoli)	
Maltempo, camping allagati	28
12-08-2015 FasanoLive.com	
Nubifragio, ecco i primi danni: in tilt e al buio la bassa collina, abitazioni ed hotel	30
11-08-2015 Gazzetta del Sud Online	
Allerta meteo anche per mercoledì	31
11-08-2015 Gazzetta del Sud Online	
Allerta meteo per 24/36 ore	32
11-08-2015 Gazzetta del Sud Online	
Allerta meteo per 24/36 ore	33

11-08-2015 Gazzetta del Sud Online	
Massima allerta meteo per la Calabria	34
11-08-2015 Il Crotonese.it	
Allerta meteo arancione fino a mercoledì 12	35
11-08-2015 Il Mattino.it (ed. Salerno)	
Maltempo, roccia frana su discoteca all'aperto: muore 27enne napoletano	36
11-08-2015 Il Mattino.it (ed. Salerno)	
Maltempo, roccia frana su discoteca all'aperto: muore 27enne napoletano Video	37
11-08-2015 Il Mattino.it (ed. Salerno)	
La mappa del rischio: dall'Amalfitana alla Mingardina, le tragedie annunciate	38
11-08-2015 Il Quotidiano Calabria.it	
Tromba d'aria, vento e pioggia nel Reggino A Saline case scoperciate e forti disagi	39
12-08-2015 La Città di Salerno	
Allagati il lido Le Dune e l'Arco naturale	40
12-08-2015 La Città di Salerno (ed. Nocera)	
Campeggiatore ucciso dalla piena	41
11-08-2015 La Città di Salerno.it	
Frana una roccia alla discoteca Ciclope Uccide un ragazzo napoletano di 27 anni	42
11-08-2015 La Città di Salerno.it	
Incubo maltempo, Palinuro in ginocchio	43
11-08-2015 La Città di Salerno.it	
Frana in discoteca, muore un ragazzo Indagini della procura per delitto colposo	44
11-08-2015 La Gazzetta del Mezzogiorno.it	
Alluvione'66:da Mibact fondi per archivi	45
11-08-2015 La Gazzetta del Mezzogiorno.it	
Morto su Cervino alpinista giapponese	46
11-08-2015 La Gazzetta del Mezzogiorno.it	
Tromba d'aria nel Salento e nubifragio nel Barese Ft	47
11-08-2015 La Gazzetta del Mezzogiorno.it	
Tra lupi e cinghiali è allarme sulla Murgia Sos da agricoltori lucani invasi	48
11-08-2015 La Gazzetta del Mezzogiorno.it	
Tromba d'aria nel Salento e nubifragio nel Barese Ft	49
11-08-2015 La Gazzetta del Mezzogiorno.it	
Travolto da piena, morto campeggiatore	50
12-08-2015 La Repubblica (ed. Bari)	
Allerta per il maltempo tromba d'aria a Brindisi	51
12-08-2015 La Repubblica (ed. Bari)	
Liquami e transenne in spiaggia a rischio i bagni di Ferragosto	52
12-08-2015 La Repubblica (ed. Napoli)	
Rifiuti, frane, copertoni ecco il parco regionale trasformato in discarica	53
11-08-2015 LeccePrima	
Maltempo, dramma in una discoteca all'aperto: morto un ragazzo	55
11-08-2015 LeccePrima	
Paura in tangenziale est: appiccano un incendio a ridosso dei distributori di benzina	56
11-08-2015 LeccePrima	
Tangenziale est, rogo a ridosso aree di benzina e danni ovunque per maltempo	57

12-08-2015 MinervinoLive.it	
Grandine nord barese, Marmo (FI): <Giunta dichiara stato di calamità naturale>	58
11-08-2015 MolfettaLive.it	
Protezione Civile, allerta meteo per i giorni 11 e 12 agosto	59
11-08-2015 MolfettaLive.it	
Protezione Civile, allerta meteo per i giorni 11 e 12 agosto	60
11-08-2015 NapoliToday	
Ferragosto bagnato, maltempo in arrivo nel weekend	61
11-08-2015 Nuova Cosenza.com	
Maltempo: allarme rosso per Calabria e Basilicata	62
12-08-2015 Nuovo Quotidiano di Puglia.it	
Tragico frontale fra due auto: muore un 75enne, due i feriti	63
12-08-2015 Nuovo Quotidiano di Puglia.it	
Maltempo, allagamenti e danni in tutta Italia da Nord a Sud	65
12-08-2015 Quotidiano di Foggia.it	
Foggiano perde la vita nella piena del torrente Cervo nel Biellese	67
11-08-2015 RegioneBasilicata	
Maltempo: avviso criticità idrogeologica per la Basilicata	68
11-08-2015 SalernoToday	
Danni e allagamenti per il maltempo: la provincia di Salerno in ginocchio	69
11-08-2015 campanianotizie.com	
Piedimonte Matese: ex macello di via Caso, aggiudicati lavori per recupero	70
11-08-2015 campanianotizie.com	
Teverola: roghi tossici e furti in appartamento, il sindaco "intensifica" i controlli sul territorio	71
11-08-2015 campanianotizie.com	
Maltempo: incubo per turisti a Centola, camping allagati. Intervengono vigili del fuoco	72
11-08-2015 campanianotizie.com	
Maltempo: incubo per turisti nel Salernitano, camping allagati. Intervengono vigili del fuoco	73
11-08-2015 ntacalabria.it	
Saline Joniche colpita da una tromba d'aria	74

Maltempo, morto un campeggiatore: travolto dal torrente in tenda

Il dramma nel biellese, a Fucina Della Balma. La vittima è un 29enne di Foggia, Derik Di Sannio

Redazione 11 agosto 2015

Storie Correlate Marina di Camerota, roccia cade sulla discoteca Ciclope: morto 27enne
FUCINA DELLA BALMA (BIELLA) - Domenica notte aveva montato la tenda ai bordi del torrente Cervo, nel biellese, in località Fucina Della Balma. Un giovane di 29 anni, Derik Di Sannio, di Foggia, aveva deciso di trascorrere così qualche giorno di vacanza. Ieri gli amici che avrebbero dovuto raggiungerlo ne avevano denunciato la scomparsa.

LE RICERCHE - Immediatamente sono scattate le ricerche, ma solo oggi il suo corpo senza vita è stato ritrovato più a valle, a qualche chilometro di distanza dalla tenda. Con tutta probabilità il campeggiatore è stato sorpreso in nottata dalla piena del torrente e non ha avuto scampo. Domenica sera infatti il Biellese è stato flagellato da forti temporali.

Maltempo, nubifragi e allagamenti nel barese

Violenti temporali hanno colpito in tarda mattina in tutta la provincia e in particolare nei Comuni del sud-est. Problemi sulla linea ferroviaria Bari-Lecce. Acquazzone anche a Bari, dove la pioggia ha provocato lo sversamento in mare dei liquami della condotta Matteotti

Redazione 11 agosto 2015

Strade allagate in zona ospedale a Monopoli

Bagnanti in fuga dalle spiagge, tuoni e fulmini ad accompagnare i violenti temporali che verso l'ora di pranzo si sono abbattuti in diverse zone della provincia. Acquazzoni di durata relativamente breve, che però hanno provocato non pochi disagi, con strade, sottopassi e scantinati allagati.

Maltempo nel barese, allagamenti e disagi 11.08.2015

Tra i più colpiti alcuni Comuni del sud-est barese, come Castellana, Acquaviva, Monopoli e Polignano. Ma temporali si sono registrati in tutta la provincia e anche a Bari città, dove la forte pioggia ha causato come al solito lo sversamento in mare delle acque della condotta Matteotti, facendo scattare il divieto di balneazione sulla spiaggia di Pane e Pomodoro. Il maltempo ha provocato disagi anche sulla linea ferroviaria Bari-Lecce, con treni cancellati e forti ritardi per i convogli regionali.

Annuncio promozionale

L'ALLERTA DELLA PROTEZIONE CIVILE - Intanto temporali sono previsti ancora per domani, in particolare sulla Puglia centro-meridionale. "Il Centro Funzionale Decentrato della Puglia - si legge sul sito della Protezione Civile Puglia - preso atto dell'Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse in corso e dell'aggiornamento delle previsioni meteorologiche del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, ha valutato allerta arancione sulla Puglia settentrionale per la giornata di oggi, 11 agosto, e sulla Puglia meridionale per domani, 12 agosto. Sulle restanti zone vige allerta gialla. Per oggi sono previste precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su tutta la regione, con quantitativi cumulati generalmente moderati, localmente elevati sulla Puglia settentrionale. Per domani previste precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Puglia centro-meridionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati; isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Puglia settentrionale, con quantitativi cumulati deboli. I fenomeni potrebbero generare rovesci di forte intensità, accompagnati da frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e locali grandinate".

Maltempo, allagamenti nel barese

Maltempo, nubifragi e allagamenti nel barese

Violenti temporali hanno colpito in tarda mattina in tutta la provincia e in particolare nei Comuni del sud-est. Problemi sulla linea ferroviaria Bari-Lecce. Acquazzone anche a Bari, dove la pioggia ha provocato lo sversamento in mare dei liquami della condotta Matteotti

Redazione 11 agosto 2015

Strade allagate in zona ospedale a Monopoli

Bagnanti in fuga dalle spiagge, tuoni e fulmini ad accompagnare i violenti temporali che verso l'ora di pranzo si sono abbattuti in diverse zone della provincia. Acquazzoni di durata relativamente breve, che però hanno provocato non pochi disagi, con strade, sottopassi e scantinati allagati.

Maltempo nel barese, allagamenti e disagi 11.08.2015

Tra i più colpiti alcuni Comuni del sud-est barese, come Castellana, Acquaviva, Monopoli e Polignano. Ma temporali si sono registrati in tutta la provincia e anche a Bari città, dove la forte pioggia ha causato come al solito lo sversamento in mare delle acque della condotta Matteotti, facendo scattare il divieto di balneazione sulla spiaggia di Pane e Pomodoro. Il maltempo ha provocato disagi anche sulla linea ferroviaria Bari-Lecce, con treni cancellati e forti ritardi per i convogli regionali.

Annuncio promozionale

L'ALLERTA DELLA PROTEZIONE CIVILE - Intanto temporali sono previsti ancora per domani, in particolare sulla Puglia centro-meridionale. "Il Centro Funzionale Decentrato della Puglia - si legge sul sito della Protezione Civile Puglia - preso atto dell'Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse in corso e dell'aggiornamento delle previsioni meteorologiche del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, ha valutato allerta arancione sulla Puglia settentrionale per la giornata di oggi, 11 agosto, e sulla Puglia meridionale per domani, 12 agosto. Sulle restanti zone vige allerta gialla. Per oggi sono previste precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su tutta la regione, con quantitativi cumulati generalmente moderati, localmente elevati sulla Puglia settentrionale. Per domani previste precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Puglia centro-meridionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati; isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Puglia settentrionale, con quantitativi cumulati deboli. I fenomeni potrebbero generare rovesci di forte intensità, accompagnati da frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e locali grandinate".

Torchiarolo, a Ferragosto un gommone della Polizia locale pattuglierà le marine

Un nuovo servizio di vigilanza in mare che si svolgerà, in via sperimentale nelle acque territoriali tra Torre San Gennaro e Lendinuso-Canuta nella giornata di Ferragosto per garantire la sicurezza dei bagnanti

Pa.Ba. 11 agosto 2015

TORCHIAROLO - Assicurare la sorveglianza delle attività di navigazione delle moto d'acqua e imbarcazioni di altro genere, garantire il salvataggio di bagnanti o di imbarcazioni in difficoltà, garantire il rispetto del divieto di lasciare le imbarcazioni, in spiaggia o in mare, garantire il divieto di ormeggiare o di transitare con un'imbarcazione entro i 200 metri dalla battigia, assicurando così quanto previsto dalle ordinanze della Capitaneria di Porto di Brindisi e della Regione Puglia. Sono queste le finalità del nuovo servizio di vigilanza in mare che si svolgerà, in via sperimentale nelle acque territoriali tra Torre San Gennaro e Lendinuso-Canuta nella giornata di Ferragosto.

Si tratta di un'attività voluta e organizzata dall'amministrazione comunale di Torchiarolo di concerto con il Comandante della Polizia Locale, il tenente Lorenzo Renna (titolare di patente nautica entro le 12 miglia a motore, esperto in servizi già resi sulla motovedetta della Polizia Locale del Lago di Garda) che si svolgerà a bordo di un gommone 40 Hp di 4,70 metri, che avrà la scritta Polizia Locale e dispositivo lampeggiante blu, prestato gentilmente nell'occasione da un sottufficiale dell'Aeronautica Militare. A bordo dell'unità, oltre a due operatori di polizia locale, vi sarà un operatore della protezione civile di Torchiarolo abilitato al primo soccorso sanitario nonché un apparecchio defibrillatore.

Il servizio si è reso necessario, da quanto si legge in una nota inviata dal sindaco Nicola Serinelli, anche alla luce delle numerose segnalazioni che giungono "da parte dei turisti e più in generale dai bagnanti circa la presenza di natanti che navigano sotto costa con evoluzioni che mettono a rischio l'incolumità delle persone e circa il malcostume di ormeggiare natanti quasi sotto costa o perfino giungere fin sulla battigia".

Torchiarolo, a Ferragosto gommone della polizia locale

Torchiarolo, a Ferragosto un gommone della Polizia locale pattuglierà le marine

Un nuovo servizio di vigilanza in mare che si svolgerà, in via sperimentale nelle acque territoriali tra Torre San Gennaro e Lendinuso-Canuta nella giornata di Ferragosto per garantire la sicurezza dei bagnanti

Pa.Ba. 11 agosto 2015

TORCHIAROLO - Assicurare la sorveglianza delle attività di navigazione delle moto d'acqua e imbarcazioni di altro genere, garantire il salvataggio di bagnanti o di imbarcazioni in difficoltà, garantire il rispetto del divieto di lasciare le imbarcazioni, in spiaggia o in mare, garantire il divieto di ormeggiare o di transitare con un'imbarcazione entro i 200 metri dalla battigia, assicurando così quanto previsto dalle ordinanze della Capitaneria di Porto di Brindisi e della Regione Puglia. Sono queste le finalità del nuovo servizio di vigilanza in mare che si svolgerà, in via sperimentale nelle acque territoriali tra Torre San Gennaro e Lendinuso-Canuta nella giornata di Ferragosto.

Si tratta di un'attività voluta e organizzata dall'amministrazione comunale di Torchiarolo di concerto con il Comandante della Polizia Locale, il tenente Lorenzo Renna (titolare di patente nautica entro le 12 miglia a motore, esperto in servizi già resi sulla motovedetta della Polizia Locale del Lago di Garda) che si svolgerà a bordo di un gommone 40 Hp di 4,70 metri, che avrà la scritta Polizia Locale e dispositivo lampeggiante blu, prestato gentilmente nell'occasione da un sottufficiale dell'Aeronautica Militare. A bordo dell'unità, oltre a due operatori di polizia locale, vi sarà un operatore della protezione civile di Torchiarolo abilitato al primo soccorso sanitario nonché un apparecchio defibrillatore.

Il servizio si è reso necessario, da quanto si legge in una nota inviata dal sindaco Nicola Serinelli, anche alla luce delle numerose segnalazioni che giungono "da parte dei turisti e più in generale dai bagnanti circa la presenza di natanti che navigano sotto costa con evoluzioni che mettono a rischio l'incolumità delle persone e circa il malcostume di ormeggiare natanti quasi sotto costa o perfino giungere fin sulla battigia".

Tromba d'aria sulla città,

allagamenti in provincia: Brindisi nella morsa del maltempo

E' uno spettacolo spettrale quello regalato da una piccola tromba d'aria che stamani ha sorvolato la città di Brindisi, fortunatamente senza provocare danni rilevanti. Sulla città si è abbattuto un vero e proprio nubifragio, che ha conosciuto il picco massimo fra le ore 11,30 e le 12. Grossi disagi si stanno verificando in provincia

Gia. Gre. 11 agosto 2015

Piccola tromba d'aria a Brindisi (foto Antonio Pascale)

BRINDISI - E' uno spettacolo spettrale quello regalato da una piccola tromba d'aria che stamani ha sorvolato la città di Brindisi, fortunatamente senza provocare danni rilevanti. Sulla città si è abbattuto un vero e proprio nubifragio, che ha conosciuto il picco massimo fra le ore 11,30 e le 12. Grossi disagi si stanno verificando in provincia.

IL VIDEO DELLA TROMBA D'ARIA

Fra San Pietro Vernotico e Torchiaro, in particolare, il maltempo ha provocato una serie di allagamenti che hanno reso necessario l'intervento dei volontari della Protezione Civile, muniti di idrovore. Restando in provincia, un albero si è abbattuto sulla linea ferroviaria che si snoda fra Francavilla Fontana e Ostuni. Allagamenti si sono verificati anche nei pressi dello Zoo Safari di Fasano.

Allagamenti in città e in provincia

I vigili del fuoco sono impegnati su più fronti. In città, i pompieri hanno soccorso degli automobilisti in panne in via Caduti di via Fani, al rione Sant'Elia, nei pressi del Penny Market. Nessuno, per fortuna, ha riportato ferite.

I vigili urbani hanno chiuso il sottopasso che collega il Sant'Elia al centro commerciale Decathlon. Le strade solitamente soggette ad allagamenti (in particolare via Appia, via Provinciale San Vito, via Tor Pisana, il prolungamento di via Cappuccini) si sono trasformate in fiumi in piena. Le raffiche di vento hanno provocato il cedimento del guardrail posto sul ponticello di località Giancola, lungo la litoranea a nord del capoluogo, oltre alla rottura di alcuni rami. Seguono aggiornamenti

Provincia e circolazione treni - A San Pietro Vernotico si è allagato il sottopasso di via Lecce, come di consueto in queste circostanze. Impraticabile anche via Zara, dove è intervenuta la Protezione Civile. Rete ferroviaria italiana intanto fa sapere che ci sono state conseguenze anche sulla circolazione dei treni. Sulla Brindisi - Taranto, dalle 11.15 alle 15.15, la circolazione è stata sospesa fra le stazioni di Oria e Francavilla Fontana (BR) per la caduta di un albero sulla linea di alimentazione elettrica dei treni per un forte temporale.

Le squadre tecniche di Rete Ferroviaria Italiana intervenute sul posto, coadiuvate dai Vigili del Fuoco, hanno ripristinato le normali condizioni di circolazione. Sulla Bari - Lecce e sulla linea Bari - Taranto il maltempo ha, invece, provocato danni al sistema di distanziamento dei treni. Cancellati interamente o per parte del loro percorso 22 treni regionali, registrati ritardi medi di 50 minuti per otto regionali e cinque treni a lunga percorrenza. Per i treni della linea Taranto - Brindisi è stato attivato un servizio con bus sostituitivi.

A Torre Santa Sabina, numerosi cittadini sono rimasti intrappolati all'interno delle loro abitazione, letteralmente invase dall'acqua. E non è la prima volta che accade. Come segnalato da un residente, tale situazione si ripropone in occasione di ogni perturbazione.

Data:

11-08-2015

BrindisiReport

Tromba d'aria sulla città,

Tromba d'aria sulla città, allagamenti in provincia: Brindisi nella morsa del maltempo

E' uno spettacolo spettrale quello regalato da una piccola tromba d'aria che stamani ha sorvolato la città di Brindisi, fortunatamente senza provocare danni rilevanti. Sulla città si è abbattuto un vero e proprio nubifragio, che ha conosciuto il picco massimo fra le ore 11,30 e le 12. Grossi disagi si stanno verificando in provincia

Gia. Gre. 11 agosto 2015

Piccola tromba d'aria a Brindisi (foto Antonio Pascale)

BRINDISI - E' uno spettacolo spettrale quello regalato da una piccola tromba d'aria che stamani ha sorvolato la città di Brindisi, fortunatamente senza provocare danni rilevanti. Sulla città si è abbattuto un vero e proprio nubifragio, che ha conosciuto il picco massimo fra le ore 11,30 e le 12. Grossi disagi si stanno verificando in provincia.

IL VIDEO DELLA TROMBA D'ARIA

Fra San Pietro Vernotico e Torchiaro, in particolare, il maltempo ha provocato una serie di allagamenti che hanno reso necessario l'intervento dei volontari della Protezione Civile, muniti di idrovore. Restando in provincia, un albero si è abbattuto sulla linea ferroviaria che si snoda fra Francavilla Fontana e Ostuni. Allagamenti si sono verificati anche nei pressi dello Zoo Safari di Fasano.

Allagamenti in città e in provincia

I vigili del fuoco sono impegnati su più fronti. In città, i pompieri hanno soccorso degli automobilisti in panne in via Caduti di via Fani, al rione Sant'Elia, nei pressi del Penny Market. Nessuno, per fortuna, ha riportato ferite.

I vigili urbani hanno chiuso il sottopasso che collega il Sant'Elia al centro commerciale Decathlon. Le strade solitamente soggette ad allagamenti (in particolare via Appia, via Provinciale San Vito, via Tor Pisana, il prolungamento di via Cappuccini) si sono trasformate in fiumi in piena. Le raffiche di vento hanno provocato il cedimento del guardrail posto sul ponticello di località Giancola, lungo la litoranea a nord del capoluogo, oltre alla rottura di alcuni rami. Seguono aggiornamenti

Provincia e circolazione treni - A San Pietro Vernotico si è allagato il sottopasso di via Lecce, come di consueto in queste circostanze. Impraticabile anche via Zara, dove è intervenuta la Protezione Civile. Rete ferroviaria italiana intanto fa sapere che ci sono state conseguenze anche sulla circolazione dei treni. Sulla Brindisi - Taranto, dalle 11.15 alle 15.15, la circolazione è stata sospesa fra le stazioni di Oria e Francavilla Fontana (BR) per la caduta di un albero sulla linea di alimentazione elettrica dei treni per un forte temporale.

Le squadre tecniche di Rete Ferroviaria Italiana intervenute sul posto, coadiuvate dai Vigili del Fuoco, hanno ripristinato le normali condizioni di circolazione. Sulla Bari - Lecce e sulla linea Bari - Taranto il maltempo ha, invece, provocato danni al sistema di distanziamento dei treni. Cancellati interamente o per parte del loro percorso 22 treni regionali, registrati ritardi medi di 50 minuti per otto regionali e cinque treni a lunga percorrenza. Per i treni della linea Taranto - Brindisi è stato attivato un servizio con bus sostituitivi.

A Torre Santa Sabina, numerosi cittadini sono rimasti intrappolati all'interno delle loro abitazione, letteralmente invase dall'acqua. E non è la prima volta che accade. Come segnalato da un residente, tale situazione si ripropone in occasione di ogni perturbazione.

Tromba d'aria sulla città, allagamenti in provincia: Brindisi nella morsa del maltempo

Catena umana contro le trivellazioni e pulizia delle dune a Torre San Gennaro

Sarà una giornata all'insegna della tutela del territorio quella di giovedì 13 agosto nella marina di Torre San Gennaro, località balneare del Comune di Torchiariolo. Dalle 9 alle 12 il si svolgerà il secondo "No triv day, giù le mani dal nostro mare" una catena umana contro le trivellazioni organizzata dai meetup locali del movimento 5 stelle. Nel pomeriggio, invece, dalle 16.30 alle 19.30 numerose associazioni del posto daranno vita a "operazione dune pulite"

Pa.Ba. 11 agosto 2015

TORRE SAN GENNARO - Sarà una giornata all'insegna della tutela del territorio quella di giovedì 13 agosto nella marina di Torre San Gennaro, località balneare del Comune di Torchiariolo. Dalle 9 alle 12 il si svolgerà il secondo "No triv day, giù le mani dal nostro mare" una catena umana contro le trivellazioni organizzata dai meetup locali del movimento 5 stelle. Nel pomeriggio, invece, dalle 16.30 alle 19.30 numerose associazioni del posto daranno vita a "operazione dune pulite". Due momenti di grande sensibilizzazione al rispetto del territorio che coinvolgeranno tutta la cittadinanza.

"Il tour No Triv "Giù le mani dal nostro mare" fa tappa a Torre San Gennaro - si legge nella nota di presentazione della manifestazione - dopo l'accoglienza e la ottima riuscita del primo, avutosi lo scorso anno presso Campo di Mare, i Meetup locali hanno riproposto una tappa per la marina torchiarolese. Nonostante l'estate del 2014 abbia visto larga partecipazione della cittadinanza sampietrana e delle delegazioni ufficiali del MoVimento 5 Stelle, il tema delle trivellazioni è tutt'ora di schiacciante attualità. Alle quasi trecento presenze di bagnanti ed attivisti, l'anno scorso alcune lodevoli figure quali Barbara Lezzi, Diego De Lorenzis, Cristian Casili, Gianluca Bozzetti, Viviana Guarini, hanno gridato il loro chiaro dissenso alla martorizzazione dei nostri preziosi fondali marini ed hanno testimoniato i motivi per cui opere del genere violenterebbero il nostro territorio. L'obiettivo che si vuole rimembrare il 13 agosto 2015 è quello di riflettere e di impedire che il nostro mare venga contaminato, alterato e violentato da una tecnica come l'Airgun. Impedire che ricerche su idrocarburi vengano effettuati nei mari sia pugliesi che lucani, è una delle massime priorità del M5S nazionale. Si tratta infatti di un' area marina equivalente a ben 750 chilometri quadrati e che coinvolge i Comuni di Giovinazzo, Bari, Mola di Bari, Polignano a Mare, Monopoli, Fasano, Ostuni, Brindisi, San Pietro Vernotico e Torchiariolo. È proprio partendo da quest'ultimo che gli attivisti locali invitano la cittadinanza a prendere parte non ad una manifestazione "faziosa" e "parziale", ma alla difesa oggettiva e civile del nostro mare. Ad oggi è impossibile definire "politicizzata" una "lotta", proprio come quella contro le trivellazioni, che dovrebbe essere invece accettata e condivisa da tutti, se si tiene realmente alla propria terra. Chi adotta il silenzio dinanzi a tali tematiche si rende "complice" di chi ha sinora decretato la morte della natura stessa".

"Operazione dune pulite", invece, è stata organizzata da Legambiente sezione San Pietro Vernotico e il comitato civico "Il porticciolo" con lo scopo di "ridare dignità e splendore all'ambiente dunale compreso tra le marine di Torre San Gennaro e Lido Presepe. Verrà ripulita la superficie sabbiosa da rifiuti di ogni genere abbandonati negli ultimi decenni e che hanno deturpato e messo in serio pericolo i delicatissimi equilibri delle dune". L'iniziativa, patrocinata dal Comune, è aperta a tutti, parteciperà anche il sindaco di Torchiariolo, Nicola Serinelli e gli assessori comunali, oltre a: Asd Marina di Torre San Gennaro, Asd Dialetto Sampietrano, Anmi sezione di San Pietro Vernotico, Zonno Cacudi Show, San Pietro Vernotico, Ansi sezione di San Pietro Vernotico, Protezione Civile di San Pietro Vernotico, Protezione Civile "La Genesi" di San Pietro Vernotico, Protezione Civile di Torchiariolo, Protezione Civile di Cellino San Marco, Protezione Civile "Un cuore per tutti" di Cellino San Marco.

Il programma prevede: ore 16.30 raduno in piazza Garibaldi (Rotonda), ore 17 inizio operazione di pulizia, ore 19 circa "melonata party" aperta a tutti i volontari presso il bar pizzeria "Le dune" a Lido Presepe. "Presentarsi al raduno con cappellino, maglietta, pantaloncini, guanti, scarpe chiuse e secchio con manico. "È un'iniziativa utile ed importante per tutti noi, nella quale dimostreremo il nostro più alto e personale senso civico".

Catena umana contro le trivellazioni e pulizia delle dune a Torre San Gennaro

Catena umana contro le trivellazioni

e pulizia delle dune a Torre San Gennaro

Sarà una giornata all'insegna della tutela del territorio quella di giovedì 13 agosto nella marina di Torre San Gennaro, località balneare del Comune di Torchiariolo. Dalle 9 alle 12 il si svolgerà il secondo "No triv day, giù le mani dal nostro mare" una catena umana contro le trivellazioni organizzata dai meetup locali del movimento 5 stelle. Nel pomeriggio, invece, dalle 16.30 alle 19.30 numerose associazioni del posto daranno vita a "operazione dune pulite"

Pa.Ba. 11 agosto 2015

TORRE SAN GENNARO - Sarà una giornata all'insegna della tutela del territorio quella di giovedì 13 agosto nella marina di Torre San Gennaro, località balneare del Comune di Torchiariolo. Dalle 9 alle 12 il si svolgerà il secondo "No triv day, giù le mani dal nostro mare" una catena umana contro le trivellazioni organizzata dai meetup locali del movimento 5 stelle. Nel pomeriggio, invece, dalle 16.30 alle 19.30 numerose associazioni del posto daranno vita a "operazione dune pulite". Due momenti di grande sensibilizzazione al rispetto del territorio che coinvolgeranno tutta la cittadinanza.

"Il tour No Triv "Giù le mani dal nostro mare" fa tappa a Torre San Gennaro - si legge nella nota di presentazione della manifestazione - dopo l'accoglienza e la ottima riuscita del primo, avutosi lo scorso anno presso Campo di Mare, i Meetup locali hanno riproposto una tappa per la marina torchiarolese. Nonostante l'estate del 2014 abbia visto larga partecipazione della cittadinanza sampietrana e delle delegazioni ufficiali del MoVimento 5 Stelle, il tema delle trivellazioni è tutt'ora di schiacciante attualità. Alle quasi trecento presenze di bagnanti ed attivisti, l'anno scorso alcune lodevoli figure quali Barbara Lezzi, Diego De Lorenzis, Cristian Casili, Gianluca Bozzetti, Viviana Guarini, hanno gridato il loro chiaro dissenso alla martorizzazione dei nostri preziosi fondali marini ed hanno testimoniato i motivi per cui opere del genere violenterebbero il nostro territorio. L'obiettivo che si vuole rimembrare il 13 agosto 2015 è quello di riflettere e di impedire che il nostro mare venga contaminato, alterato e violentato da una tecnica come l'Airgun. Impedire che ricerche su idrocarburi vengano effettuati nei mari sia pugliesi che lucani, è una delle massime priorità del M5S nazionale. Si tratta infatti di un' area marina equivalente a ben 750 chilometri quadrati e che coinvolge i Comuni di Giovinazzo, Bari, Mola di Bari, Polignano a Mare, Monopoli, Fasano, Ostuni, Brindisi, San Pietro Vernotico e Torchiariolo. È proprio partendo da quest'ultimo che gli attivisti locali invitano la cittadinanza a prendere parte non ad una manifestazione "faziosa" e "parziale", ma alla difesa oggettiva e civile del nostro mare. Ad oggi è impossibile definire "politicizzata" una "lotta", proprio come quella contro le trivellazioni, che dovrebbe essere invece accettata e condivisa da tutti, se si tiene realmente alla propria terra. Chi adotta il silenzio dinanzi a tali tematiche si rende "complice" di chi ha sinora decretato la morte della natura stessa".

"Operazione dune pulite", invece, è stata organizzata da Legambiente sezione San Pietro Vernotico e il comitato civico "Il porticciolo" con lo scopo di "ridare dignità e splendore all'ambiente dunale compreso tra le marine di Torre San Gennaro e Lido Presepe. Verrà ripulita la superficie sabbiosa da rifiuti di ogni genere abbandonati negli ultimi decenni e che hanno deturpato e messo in serio pericolo i delicatissimi equilibri delle dune". L'iniziativa, patrocinata dal Comune, è aperta a tutti, parteciperà anche il sindaco di Torchiariolo, Nicola Serinelli e gli assessori comunali, oltre a: Asd Marina di Torre San Gennaro, Asd Dialetto Sampietrano, Anmi sezione di San Pietro Vernotico, Zonno Cacudi Show, San Pietro Vernotico, Ansi sezione di San Pietro Vernotico, Protezione Civile di San Pietro Vernotico, Protezione Civile " La Genesi " di San Pietro Vernotico, Protezione Civile di Torchiariolo, Protezione Civile di Cellino San Marco, Protezione Civile "Un cuore per tutti" di Cellino San Marco.

Il programma prevede: ore 16.30 raduno in piazza Garibaldi (Rotonda), ore 17 inizio operazione di pulizia, ore 19 circa "melonata party" aperta a tutti i volontari presso il bar pizzeria "Le dune" a Lido Presepe. "Presentarsi al raduno con cappellino, maglietta, pantaloncini, guanti, scarpe chiuse e secchio con manico. "È un'iniziativa utile ed importante per tutti noi, nella quale dimostreremo il nostro più alto e personale senso civico".

Catena umana contro le trivellazioni

Maltempo, nuova allerta: le zone a rischio nelle prossime ore

Meteo, allerta Protezione civile 12 e 13 agosto

Migliora il tempo al Centro-Nord dopo i temporali delle ultime ore. L'allerta però si sposta al Sud. Ecco le zone a rischio

Redazione 11 agosto 2015

1

Due vittime, due giovani in vacanza in Cilento e nel biellese, e molti danni. E' questo il bilancio del passaggio della violenta perturbazione che ha colpito il Centro Nord con grandinate e trombe d'aria. Ora l'allerta della Protezione civile si è "spostata" al Sud dove sono previste ancora 48 ore molto difficili dal punto di vista meteorologico. Ecco, nel dettaglio, le zone a rischio.

MERCOLEDÌ 12 AGOSTO Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia centro-meridionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati, localmente elevati sui settori ionici di Basilicata e Calabria.

Precipitazioni isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, su Abruzzo meridionale, Molise, Campania e Puglia settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente deboli.

Temperature in generale aumento al centro-nord, con valori massimi localmente elevati.

Venti temporaneamente forti settentrionali sulla Sicilia e sulla Puglia settentrionale.

GIOVEDÌ 13 AGOSTO Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori orientali di Sicilia e Calabria, con quantitativi cumulati puntualmente moderati.

Precipitazioni isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto di Sicilia e Calabria, su Basilicata e Puglia centro-meridionale, con quantitativi cumulati generalmente deboli.

Temperature in generale aumento, con valori massimi elevati, specie al centro-nord.

maltempo

Segui le notizie relative a "maltempo"

Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...

meteo

Segui le notizie relative a "meteo"

Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...

Leggi l'articolo completo su Protezione Civile

Giovedì 13 agosto: operazione dune pulite

Data articolo: 11/08/2015 20:18:00

Torre San Gennaro - Il COMITATO CIVICO " IL PORTICCILOLO " di Torre San Gennaro, ANTA - Sezione di Torchiarolo, LEGAMBIENTE - Sezione di San Pietro Vernotico, insieme organizzano per GIOVEDÌ 13 AGOSTO, un'iniziativa utile e divertente oltre che importante, per la condivisione di alti principi sociali e ambientali denominata a tale scopo "OPERAZIONE DUNE PULITE" e che le vedrà direttamente impegnate nel ridare dignità e splendore all'ambiente Dunale compreso tra le Marine di Torre San Gennaro e Lido Presepe, a ridosso dell'area umida "LA QUATINA", ripulendo la superficie sabbiosa ed i cespugli di macchia mediterranea dunale, da rifiuti di ogni genere abbandonati negli ultimi decenni e che hanno deturpato e messo in serio pericolo i delicatissimi equilibri delle meravigliose e millenarie Dune.

Il tutto con la partecipazione, il patrocinio e la collaborazione del COMUNE DI TORCHIAROLO (alla raccolta parteciperà il SINDACO, gli ASSESSORI ed i CONSIGLIERI Comunali) e la sua Amministrazione, rappresentata dal Sindaco Dott. Nicola Serinelli insediata nel Giugno scorso, e che anche se tra moltissime ed oggettive difficoltà rinvenienti dall' insediamento, si sta adoperando già da un pò per tamponare le numerosissime emergenze e promuovere e sostenere iniziative innovative e di promozione territoriale come questa.

L'evento vedrà la partecipazione attiva e la collaborazione di molte delle Associazioni più rappresentative del territorio circostante, tra le quali vi sono:

- ASD MARINA DI TORRE SAN GENNARO
- ASD DIALETTO SAMPIETRANO ^a San Pietro Vernotico
- ANMI^a Sezione di San Pietro Vernotico
- ZONNO CACUDI SHOW ^a San Pietro Vernotico
- ANSI ^a Sezione di San Pietro Vernotico
- PROTEZIONE CIVILE ^a Sezione di San Pietro Vernotico
- PROTEZIONE CIVILE " La Genesi " ^a Sezione di San Pietro Vernotico
- PROTEZIONE CIVILE ^a Sezione di Torchiarolo
- PROTEZIONE CIVILE ^a Sezione di Cellino San Marco
- PROTEZIONE CIVILE " Un cuore per tutti " ^a Sezione di Cellino San Marco

oltre ovviamente alle Associazioni e la sicura partecipazione dei tantissimi liberi cittadini che vorranno partecipare e dimostrare il loro senso civico.

Tutti i partecipanti dovranno arrivare muniti ed equipaggiati di:

Ï CAPPELLINO, MAGLIETTA, PANTALONCINI, GUANTI DA GIARDINO, SCARPE CHIUSE ED UN SECCHIO CON MANICO. Non si esclude che vi sia la possibilità di distribuire del materiale per la raccolta, ma data l'imprevedibile partecipazione numerica si consiglia di arrivare già muniti dell' indispensabile.

Il programma prevede per GIOVEDÌ 13 AGOSTO:

ORE 16:30 RADUNO IN PIAZZA GARIBALDI (ROTONDA A TORRE SAN GENNARO)

ORE 17:00 INIZIO OPERAZIONE DI PULIZIA

ORE 19:00 circa TERMINATI I LAVORI, A TUTTI I VOLONTARI VERRÀ OFFERTA UNA MELONATA PARTY PRESSO GLI SPAZI ESTERNI DEL BAR PIZZERIA LE DUNE AL LIDO PRESEPE.

Quindi l'appuntamento è fissato per GIOVEDÌ 13 AGOSTO in PIAZZA GARIBALDI (ROTONDA) A TORRE SAN GENNARO.

TUTTI I CITTADINI SONO INVITATI A PARTECIPARE ALL' INIZIATIVA.

Pietro Carrieri e Raffaele Tafuro

Condividi su facebook

Allerta maltempo e rischio idrogeologico: criticità rossa su Basilicata e Calabria ioniche

11 agosto 2015, 18:34

Calabria Cronaca

Notizia correlata

ieri, 13:36 Rossano: temporali e venti forti, c'è l'allerta meteo

Continuano le **condizioni di instabilità** causate dalla **perturbazione attiva da alcuni giorni** sulla penisola italiana, e per la quale il Dipartimento della protezione civile aveva già emesso **due avvisi di condizioni meteorologiche avverse**.

Sulla base dei fenomeni previsti e in atto, per la giornata di domani, **mercoledì 12 agosto**, è stata valutata **criticità rossa** per **rischio idrogeologico** sui settori ionici di **Basilicata e Calabria** mentre per la restante parte delle due regioni, per i settori ionici della **Puglia** e tirrenico centrale e nord-orientali della **Sicilia** è stata valutata una **criticità arancione**, **criticità è gialla**, ancora, per le altre aree del **sud** e della Sicilia oltre che sui **settori occidentali del Lazio**.

La Protezione civile ricorda che le valutazioni di **criticità idrogeologica** (sui tre livelli **rossa, arancione e gialla**) possono includere una serie di **danni sul territorio**. In particolare, la criticità rossa include la possibilità di **estese frane superficiali** e **colate rapide detritiche** o di **fango**; **possibili attivazione o riattivazione di fenomeni di instabilità dei versanti**, anche profonde e di grandi dimensioni; **possibile caduta massi**; **ingenti ed estesi danni a edifici e centri abitati, infrastrutture, beni e servizi**, sia prossimi sia distanti dai corsi d'acqua, o coinvolti da frane o da colate rapide; grave pericolo per la pubblica incolumità.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it) insieme alle **norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo**.

maltempo

Rossano: temporali e venti forti, c'è l'allerta meteo

11 agosto 2015, 13:36

Cosenza Attualità

Notizia correlata

ieri, 18:34Allerta maltempo e rischio idrogeologico: criticità rossa su Basilicata e Calabria ioniche

Temporali e venti forti. Allerta meteo per le prossime 24-36 ore a partire dalla mattinata odierna (martedì, 11 Agosto 2015). Si prevedono intense precipitazioni che potrebbero dar luogo a frane e allagamenti nelle aree a rischio smottamenti e inondazione. Il centro Com della Protezione civile di Rossano pronto alla fase di monitoraggio e di intervento.

È quanto si legge nel messaggio di pre-allarme trasmesso pochi minuti fa dal funzionario della Sala operativa regionale della Protezione civile, Albino Mollo.

L'intero apparato del Com, collocato nei locali dello Stadio comunale "Stefano Rizzo", diretto dal tecnico responsabile, Luigi Forciniti, pronto ad intervenire in caso di ogni necessità, seppur al momento la situazione è totalmente sotto controllo e senza alcuna criticità.

Rimangono maggiormente attenzionate tutte le aree a rischio frana e allagamenti considerata la paventata possibilità di intensi rovesci.

Dal mattino di oggi, martedì 11 Agosto 2015 – si legge nel messaggio di allertamento della ProCiv regionale – e per le successive 24-36 ore, si prevede il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, in particolare sulle zone ioniche. I fenomeni – continua la nota – saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e locali grandinate.

Si raccomanda, pertanto, la cittadinanza ad essere prudente. Considerato che tali fenomeni possono costituire pericolo per l'incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno. Per qualunque segnalazione o richiesta di intervento tecnico, i cittadini potranno contattare telefonicamente il Centro operativo della Protezione civile territoriale di Viale Sant'Angelo allo 0983.516141, ed il Comando della Polizia municipale allo 0983.520636. Per qualsiasi altro tipo di emergenza, sanitaria e di soccorso, è necessario contattare, invece, i numeri convenzionali di primo intervento: 118 Pronto soccorso, 115 Vigili del Fuoco, 1515 Corpo forestale dello Stato, 112 Carabinieri, 113 Polizia di Stato e 841.148 Anas.

maltemporossano

Altomonte, in 7mila alla "Notte Bianca" dell'Euromediterraneo

Altomonte, in 7mila alla "Notte Bianca" dell'Euromediterraneo

11 agosto 2015, 16:44

Cosenza Spettacolo

Notizia correlata

10 ago 2015Altomonte: arriva la "Notte Bianca" dell'Euromediterraneo 2015

Va in archivio una strabiliante "Notte Bianca" che ad Altomonte ha fatto registrare un grande successo di pubblico con oltre settemila presenze che hanno letteralmente invaso l'evento di "full immersion night" dell'Euromediterraneo 2015. La notte è stata lunga e ricca di sorprese all'interno del cartellone dell'Altomonte Festival. E da piazza Balbia dove c'è stata la prima accoglienza è stato un susseguirsi di attrazioni, colori, giochi, gastronomia, oltre davvero a tantissima gente. Piazza Anfiteatro è stata animata con un gruppo di balli latino-americani e stand enogastronomici, in piazza San Francesco c'è stata l'animazione per bambini; la musica, fino alle prime luci dell'alba, è andata avanti grazie ad un gruppo di ballerine Brasiliane e altri artisti a sorpresa. In piazza San Giacomo, invece, si è esibito un altro gruppo si chiama "Latinchiazza" senza far mancare altri stand enogastronomici.

In piazza Coppola, inoltre, agli stand enogastronomici della cucina della tradizione locale si è aggiunto lo spazio dedicato ai giovani con Jonica radio live, Davide Gialdino e Dj Attilio Parrotta. In piazza Tommaso Campanella e Piazza S. Maria della Consolazione, il gruppo "FarAway" e dj set di latin dance. Una "Notte Bianca" dedicata alla sangria made in Calabria, con le pesche e il vino Altomontese, visto l'eccellenza delle due produzioni leader del settore in Europa.

Giulio Pignataro art director della "Notte Bianca", ha voluto ringraziare anzitutto Lia Germano assessore alle attività produttive e responsabile degli stand, la sua collega, al turismo e spettacolo, Lina Fittipaldi e tutto lo staff: dai custodi museali all'ufficio turismo; dall'ufficio tecnico ai ragazzi che hanno lavorato nello staff dell'evento; d alle attività commerciali agli stand che hanno dato il massimo per la buona riuscita della manifestazione tra le più acclamate dai turisti, e soprattutto alle migliaia di persone che hanno gremito i vicoletti, i monumenti, musei, e le nove postazioni musicali del borgo medievale di Altomonte. Un grazie esteso all'intera Amministrazione guidata dal sindaco Giuseppe Lateano e a tutti i consiglieri che, per il secondo anno consecutivo hanno riconfermato la direzione artistica dell'evento a Giulio Pignataro.

Senza dimenticare i musicisti, l'ottimo gruppo di lavoro della direzione artistica: da Antonio Blandi, direttore organizzativo con "Officine delle Idee", a Marianna Stefania Caporale e Andrea Solano, dal Presidente della Pro Loco di Altomonte Francesca Gaeta alla Protezione Civile, fino ai Vigili Urbani, ai Carabinieri, alla Polizia Provinciale ed alle Guardie Giurate: a tutti grazie e arrivederci al prossimo anno. Neanche il tempo di rifare che domani sera, 12 agosto, nell'area concerti del casello arrivano i TaranProject di Mimmo Cavallaro e Cosimo Papandrea, un inarrestabile fenomeno della nuova musica popolare nazionale, che di recente hanno pubblicato il loro nuovo ed atteso album dall'emblematico titolo: "Sonu".

"Sonu a ballu" (semplicemente "u sonu") è il nome arcaico col quale veniva identificata la tarantella calabrese. Con un linguaggio semplice eppure raffinato, con la sfrontatezza e l'autorevolezza che solo alcuni artisti possono vantare, i TaranProject raccolgono e trasportano il sapore antico della tarantella calabrese per incarnarla nel presente. Nel nuovo album "sonu" i TaranProject raggiungono la loro massima espressione artistica e, grazie ad una formula collaudata e credibile, ci regalano quello che può essere definito il disco della maturità per la band guidata da Mimmo Cavallaro (voce, chitarra battente e lira calabrese) e Cosimo Papandrea (voce, organetto e lira calabrese). La vocalità di Mimmo Cavallaro

Altomonte, in 7mila alla "Notte Bianca" dell'Euromediterraneo

e la presenza scenica di Cosimo Papandrea sono i punti di forza della formula vincente di questa band, che poggia anche sulla compattezza del gruppo, trascinante nella dimensione live, e sulla ricercatezza delle soluzioni armoniche; l'utilizzo del dialetto calabrese, che all'orecchio estraneo risulta di ardua comprensione ma rivela sorprendente musicalità.

altomontemusicafestival

Maltempo, danni a Saline Ioniche

11 agosto 2015, 16:28

Reggio Calabria Cronaca

Notizia correlata

10 ago 2015 Protezione civile, maltempo: allerta per temporali al sud

Il cattivo tempo e una tromba d'aria hanno provocato danni nel reggino. Una tromba d'aria ha divelto i tetti di alcune case a Saline Ioniche, una delle coperture si sarebbe staccata per intero e sarebbe andata a sbattere contro una casa vicina. Danni anche nella zona marina dove diversi lidi hanno subito danni e con loro anche abitazioni private che sarebbero rimaste lesionate dai pali della luce spezzati a metà.

maltemposaline joniche

Nuova ondata di maltempo si abbatte su Catanzaro

martedì 11, agosto 2015 / 17:50 *Piogge e forti raffiche di vento hanno causato diversi disagi*

Una nuova ondata di maltempo si è abbattuta sulla città con intense piogge che hanno causato disagi alla circolazione specialmente nel quartiere marinaro. Le forti raffiche di vento hanno persino costretto il personale degli stabilimenti balneari a barricarsi nelle strutture a Sellia Marina.

Secondo le previsioni fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, proseguirà ancora fino a giovedì l'ondata di maltempo con fenomeni a prevalente carattere temporalesco anche di forte intensità sulla Calabria ionica. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto, per la giornata di domani, mercoledì 12 agosto, è stata valutata criticità rossa per rischio idrogeologico. Il tempo subirà un ulteriore cambiamento dal giorno di Ferragosto quando un nuovo ingresso di aria fresca atlantica porterà nuovi temporali su tutto il Sud.

Grandine e vento, Puglia in ginocchio

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Bari data: 12/08/2015 - pag: 5

Città allagate per le forti piogge. Paura sul Gargano, pochi danni. Brindisi, 13 feriti in un incidente stradale BARI Allagamenti, trombe d'aria, grandinate, alberi caduti, stadi interrotti e anche problemi alla circolazione ferroviaria. Sono le conseguenze del maltempo che, ieri, ha attraversato la Puglia da nord a sud, provocando molti disagi soprattutto nel sud Barese e nel Brindisino. L'ondata di piogge è partita dal Gargano, dove è ancora vivo l'effetto devastante dell'alluvione dello scorso anno. In mattinata forti disagi sono stati registrati sulla provinciale che collega la litoranea nord di Vieste alla foresta umbra, a causa della caduta di alcuni alberi che hanno invaso la carreggiata. Sul posto sono intervenuti agenti della polstrada e del corpo forestale dello Stato, che hanno deviato il traffico in direzione Peschici-Vico del Gargano. L'arteria, poi, è stata liberata ed è tornata percorribile. Salvati dalla guardia costiera invece nove diportisti, che a bordo di due gommoni hanno avuto difficoltà ad alcune miglia dal porto di Vieste e dall'isola La Chianca. Disagi anche nel nord Barese, dove le grandinate hanno provocato danni ingenti l'altra sera. In particolare tra Andria e Corato, compresa la zona di Castel del Monte, dove sono stati distrutti diversi vigneti. Per questo il consigliere regionale Nino Marmo (Fi) ha chiesto che la giunta riconosca lo stato di calamità naturale. Quasi indenne Bari, dove però la pioggia ha fatto aprire le paratie delle condotte Matteotti e provocato lo sversamento in mare della fogna nera in corrispondenza della spiaggia pubblica di «Pane e Pomodoro». Lo specchio d'acqua antistante sarà out per i bagni fino a quando non si avranno i risultati delle analisi dell'Arpa, che attestino il ritorno alla normalità dei valori, per cui sono a rischio i bagni di Ferragosto. Danni rilevanti, invece, nel sud Barese. In particolare, Monopoli è stata messa in ginocchio a causa del violento nubifragio che intorno all'ora di pranzo ha riversato 80 millimetri di pioggia; senza contare le fortissime raffiche di vento. Allagati strade e scantinati, con sottopassi impraticabili e auto sommerse. Grandinate anche nel resto della provincia, accompagnate da potenti raffiche di vento. Una tromba d'aria ha sorvolato Brindisi in mattinata, per fortuna senza provocare danni rilevanti. Ma sulla città prima di mezzogiorno si è abbattuto un violento nubifragio, che ha provocato grossi disagi. Auto in panne in viale Caduti di via Fani, al rione Sant'Elia. Per questo è stato necessario chiudere il sottopasso che collega il rione periferico al centro commerciale Decathlon. Via Appia, via Provinciale San Vito, via Tor Pisana e il prolungamento di via Cappuccini si sono trasformate in fiumi in piena. A causa del forte vento ha ceduto anche un guardrail sul ponticello di località Giancola, lungo la litoranea a nord del capoluogo. Fra San Pietro Vernotico e Torchiarello il maltempo ha provocato una serie di allagamenti, che hanno reso necessario l'uso delle idrovore. Allagamenti si sono verificati anche vicino allo zoo safari di Fasano. E' legato con ogni probabilità alle cattive condizioni meteo anche l'incidente che si è verificato intorno alle 14 a Brindisi, sulla statale 613 per Lecce: coinvolte quattro auto e 13 persone, delle quali quattro sono finite in ospedale. Per alcune ore il traffico è stato deviato verso la zona industriale. Maltempo anche in provincia di Taranto, con incidenti e allagamenti. Il forte vento ha sradicato diversi alberi a Maruggio; a Sava numerosi scantinati sono rimasti allagati, come anche a Manduria, Campomarino e Lizzano. Problemi anche a Taranto, dove in viale Magna Grecia si è verificato un tamponamento a causa dell'asfalto bagnato. Il maltempo, infine, ha arrecato disagi anche alla circolazione ferroviaria nella zona sud della Puglia, con 22 treni regionali cancellati completamente o per parte del loro percorso; mentre per otto regionali e cinque treni a lunga percorrenza sono stati registrati ritardi medi di 50 minuti. In dettaglio, sulla Brindisi Taranto dalle 11.15 alle 15.15 la circolazione è stata sospesa fra le stazioni di Oria e Francavilla Fontana a causa della caduta di un albero sulla linea di alimentazione elettrica dei treni, provocata da un forte temporale. I tecnici di Rfi insieme ai vigili del fuoco hanno poi ripristinato le normali condizioni di circolazione. Sulla Bari-Lecce e sulla Bari-Taranto il maltempo ha, invece, provocato danni al sistema di distanziamento dei treni. Per questo sulla Taranto-Brindisi è stato attivato un servizio con bus sostituitivi. Carmen Carbonara RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuvole nere sul litorale Sud,

IL MALTEMPO

Mezzogiorno, 11 agosto 2015 - 13:17

Temporalì e grandinate sulla Puglia

Raffiche di vento, 9 diportisti salvati

Le immagini catturate da turisti e residenti girano nei siti e nei social network

La furia dell'acqua colpisce il Barese, allagamenti a Monopoli e Polignano a Mare

di Carmen Carbonara

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

shadow

totale voti

0

0

8

0

1

Da Guardare

Nuvole nere sul litorale Sud,

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

BARI - La Puglia colpita dal maltempo fa i conti con temporali e raffiche di vento. L'ondata di piogge è partita dal Gargano, dove è ancora vivo l'effetto devastante dell'alluvione dello scorso anno. In mattinata forti disagi sono stati registrati sulla provinciale che collega la riviera Nord di Vieste con la foresta umbra, a causa della caduta di alcuni alberi che hanno invaso la carreggiata. Sul posto sono intervenuti agenti della Polstrada e del corpo forestale dello Stato, che hanno deviato in direzione Peschici-Vico del Gargano. L'arteria, poi, è stata liberata ed è tornata percorribile. A otto miglia dal porto di Vieste, invece, sei diportisti a bordo di un gommone lungo nove metri sono stati soccorsi dalla guardia costiera. A lanciare l'allarme sono stati gli stessi diportisti, quando l'imbarcazione si trovava a circa 12 miglia dalla costa. La motovedetta ha prestato soccorso ai passeggeri e li ha scortati in porto. Stanno tutti bene. Altro soccorso è stato effettuato anche non lontano dall'isola La Chianca, dove tre persone si trovavano a bordo di un gommone che non rispondeva più ai comandi.

shadow carousel

Maltempo, dal Gargano al Salento

Maltempo, dal Gargano al Salento

Maltempo, dal Gargano al Salento

Maltempo, dal Gargano al Salento

Maltempo, dal Gargano al Salento

Maltempo, dal Gargano al Salento

Nel barese

Allagamenti anche a Monopoli nel Sud Barese, in ginocchio a causa del violento nubifragio che intorno all'ora di pranzo ha riversato 80 millimetri di pioggia; senza contare le fortissime raffiche di vento. Il risultato sono strade e scantinati allagati, sottopassi impraticabili, auto sommerse. Grandinata in un po' tutto il Sud Barese accompagnata da potenti raffiche di vento. Mentre la pioggia a Bari ha fatto aprire le paratie delle condotte Matteotti e provocato lo sversamento in mare della fogna nera in corrispondenza della spiaggia di Pane e Pomodoro. La spiaggia sarà out per qualche giorno, anche se non dovesse più piovere, perché occorre aspettare i risultati delle analisi prima di poter consentire la balneazione. Cioè non meno di 48 ore dal prelievo dei campioni. Dunque, sono a rischio anche i bagni di Ferragosto.

Nel brindisino

La tromba d'aria che ha sorvolato Brindisi per fortuna non ha provocato danni rilevanti. Ma sulla città prima di mezzogiorno si è abbattuto un grosso nubifragio, che ha provocato grossi disagi. Auto in panne in viale Caduti di via Fani, al rione Sant'Elia. Da qui la decisione della polizia municipale di chiudere il sottopasso che collega il Sant'Elia al centro commerciale Decathlon. Via Appia, via Provinciale San Vito, via Tor Pisana e il prolungamento di via Cappuccini si sono trasformate in fiumi in piena. A causa del forte vento ha ceduto anche un guardrail sul ponticello di località Giancola, lungo la litoranea a nord del capoluogo. Fra San Pietro Vernotico e Torchiarolo il maltempo ha provocato una serie di

Nuvole nere sul litorale Sud,

allagamenti che hanno reso necessario l'uso delle idrovore. Allagamenti si sono verificati anche nei pressi dello zoo safari di Fasano. È legato con ogni probabilità alle cattive condizioni meteo l'incidente che si è verificato intorno alle 14 di oggi a Brindisi, sulla superstrada (la statale 613) per Lecce: coinvolte quattro auto e 13 persone, delle quali almeno quattro sono finite in ospedale. Il fatto è avvenuto all'altezza del curvone del distributore di benzina, già tristemente noto per aver fatto da scenario ad altri incidenti. E l'incidente di oggi poteva avere sicuramente conseguenze peggiori, considerato che c'è stata una serie di scontri a catena ha interessato una Fiat Punto (con due donne a bordo), una Ford Fiesta (con 4 ragazzi), una Ford Galaxy (con due persone) e una Bmw X3 a bordo con una famiglia di turisti svizzeri (in tutto 5 persone). Sul fatto indaga la polizia stradale. Per alcune ore il traffico è stato deviato verso la zona industriale.

Nel Tarantino

Maltempo anche in provincia di Taranto, con incidenti e allagamenti. Il violento nubifragio abbattutosi in mattinata sul capoluogo e sull'intera provincia jonica ha creato problemi un po' ovunque. Il forte vento ha sradicato diversi alberi a Maruggio. A Sava numerosi scantinati allagati, come anche a Manduria, Campomarino e Lizzano. Problemi anche nel capoluogo, dove in viale Magna Grecia si è verificato un tamponamento a causa dell'asfalto bagnato.

La circolazione ferroviaria

Problemi anche alla circolazione ferroviaria a causa del maltempo. Sulla Brindisi-Taranto, dalle 11.15 alle 15.15, la circolazione è stata sospesa fra le stazioni di Oria e Francavilla Fontana a causa della caduta di un albero sulla linea di alimentazione elettrica dei treni, provocata da un forte temporale. I tecnici di Rfi insieme ai vigili del fuoco hanno ripristinato le normali condizioni di circolazione. Sulla Bari-Lecce e sulla Bari-Taranto il maltempo ha, invece, provocato danni al sistema di distanziamento dei treni. Per questo sono stati cancellati interamente o per parte del loro percorso 22 treni regionali, registrati ritardi medi di 50 minuti per otto regionali e cinque treni a lunga percorrenza. Per i treni della sulla Taranto-Brindisi è stato attivato un servizio con bus sostitutivi.

11 agosto 2015 | 13:17

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Capitanata in fiamme, dopo Varano

L'EMERGENZA

Mezzogiorno, 11 agosto 2015 - 09:16

brucia anche il Bosco di Colletorto

Venticinque gli interventi eseguiti ieri dai Vigili del Fuoco di Foggia, estinto incendio anche nel boschetto che cinge il Castello di Lucera. Al lavoro anche forestali e volontari di Redazione online

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

Quel che resta del bosco intorno al Lavo di Varano (Youreporter)
shadow

totale voti

0

0

0

0

0

Da Guardare

Capitanata in fiamme, dopo Varano

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

Capitanata in fiamme. Sono stati 25 gli interventi dei Vigili del Fuoco richiesti ed effettuati soltanto nella giornata di ieri, 10 agosto, nel Foggiano. Impegnate negli interventi tutte le squadre e tutti i mezzi dei vigili del fuoco del Comando provinciale di Foggia e dei relativi distaccamenti sono stati impegnati nel corso della giornata lungo un territorio che si estende dai confini con il Molise a quelli con la provincia di Barletta-Andria Trani.

shadow carousel

Pompieri, Forestale e Protezione civile in azione

Pompieri, Forestale e Protezione civile in azione

Pompieri, Forestale e Protezione civile in azione

Pompieri, Forestale e Protezione civile in azione

Pompieri, Forestale e Protezione civile in azione

Pompieri, Forestale e Protezione civile in azione

Al lavoro anche uomini della Forestale, dell'Arif e volontari della Protezione Civile. Tra gli incendi più importanti, quello al Bosco di Colletorto, in località Ponte Fortore, in agro di Casalnuovo della Daunia, e quello al Boschetto che cinge il Castello di Lucera. In entrambi i casi, le fiamme sono ormai state circonscritte dagli operatori. A Casalnuovo è stato necessario l'invio di due fire-boss per un supporto dall'alto.

11 agosto 2015 | 09:16

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, camping allagati

CILENTO E GOLFO DI POLICASTRO

Mezzogiorno, 11 agosto 2015 - 09:24

Nubifragio, camping allagati

I turisti cercano riparo dal maltempo

Pesanti disagi per tende e roulotte, danni ai lidi: intervenuti i vigili del fuoco

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

shadow

totale voti

0

0

1

0

0

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Maltempo, camping allagati

Ascolta

Email

Il maltempo delle ultime ore ha provocato pesanti disagi ai turisti in vacanza nel golfo di Policastro e sulla costiera cilentana, a sud di Salerno. A causa delle piogge e di forti raffiche di vento si sono registrati danni in diverse strutture balneari e campeggi. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire, tra la tarda serata di ieri ed in nottata, soprattutto a Centola, nei pressi del porto di Palinuro e a Camerota. I pompieri hanno operato per la messa in sicurezza di alcune strutture e per gli allagamenti verificatisi nelle aree dei camping dedicate a roulotte e tende.

11 agosto 2015 | 09:24

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nubifragio, ecco i primi danni: in tilt e al buio la bassa collina, abitazioni ed hotel

mercoledì 12 agosto 2015 Cronaca

I danni del maltempo

Il disagio è iniziato subito dopo mezzogiorno e la situazione è stata ripristinata, seppur non totalmente, in tarda serata 00+1

Invia le tue segnalazioni con WhatsApp al numero **340.39.22.309**

Scarica di fulmini tra Savanelletri e Torre Canne © Meteopuglia

di La Redazione

Dopo il violento nubifragio (ed il primo temporale estivo dopo 40 giorni di caldo ininterrotto) che ieri ha colpito il nostro territorio (leggi QUI), oltre al disagio arrecato alle strade del centro cittadino completamente sommerse dall'acqua (di qui la necessità di procedere quanto prima al già annunciato dal sindaco "intervento di regimentazione idraulica") si è registrato anche l'interruzione del servizio di fornitura di energia elettrica che ha colpito in particolar modo la bassa collina (la tratta Fasano-Selva, zona "le giritoie" e contrada Sant'Elia). A subire l'interruzione di elettricità sono state le abitazioni ai piedi della collina, gli hotel della zona (come "Hotel Park Sant'Elia" e "Borgo Ritello") ed anche l'importante stazione di servizio e rifornimento carburanti "Agip" (comunemente conosciuta come "24 ore"). Il guasto è avvenuto a seguito del violento temporale e dei fulmini che hanno colpito principalmente la zona sud-ovest di Fasano (provenendo, il temporale, dal mar Ionio dove si è formato ed è poi risalito) ed ha impegnato i tecnici dell'Enel dal primo pomeriggio fino alla tarda serata di ieri.

«Abbiamo subito l'interruzione dell'energia elettrica non appena il temporale è entrato nel vivo della sua attività - ha affermato l'operatore di turno della stazione di servizio -. Siamo dotati di un sistema di gruppo elettrogeno - ha continuato - che ci permette di lavorare seppur non a pieno ritmo. Ad esempio la stazione di rifornimento del metano è disattivata dal momento che non viene raggiunta da questo strumento in nostra dotazione. Pare che i tecnici dell'Enel abbiano ancora adesso (intorno alle 23 circa) problemi nel ripristino della linea. Questo è quello che al momento sappiamo dirvi».

«La situazione è stata ripristinata in tarda serata seppur la fruizione di energia elettrica non è ancora stabile - ci ha comunicato il receptionist di turno della struttura "Hotel Park Sant'Elia" -. Abbiamo avuto dei seri problemi - ha proseguito - nella gestione delle prenotazioni essendo tutto un lavoro per via telematica e nel funzionamento dell'impianto di aria condizionata. Fortunatamente i clienti hanno capito la gravità della situazione. Siamo dotati di un sistema alternativo, un gruppo di continuità elettrica, ma non offre ovviamente, funzionando a gasolio, energia infinita. I disagi ci sono stati, e non pochi. La speranza è che la linea si stabilizzi quanto prima e che in vista di nuovi temporali non accada nuovamente quanto avvenuto oggi».

Stessa situazione nelle abitazioni di contrada Sant'Elia: «Siamo da mezzogiorno senza energia elettrica - afferma un residente della zona - e non possiamo neppure aprire il cancello che, funzionando ad elettricità, ci costringe a non poter uscire l'auto neppure per spostarci verso il centro».

Oltre al problema verificatori in centro, dunque, anche quello della periferia della città che è restata per tutto il pomeriggio e fino alla tarda serata completamente al buio. Questa mattina la situazione in alcuni punti della bassa collina resta ancora a tratti instabile. Si segnala la possibilità di nuovi temporali: l'allerta meteo resta alta fino a questa sera. Da domani dovrebbe tornare a splendere il sole facendo aumentare - seppur non di molto - nuovamente le temperature.

Allerta meteo anche per mercoledì

11/08/2015

Nuova allerta meteo per domani mercoledì 12 agosto, diramata dal Sindaco di Messina. Oggi piogge copiose e allagamenti in molte zone della provincia tirrenica

La SORIS (Sala Operativa della Protezione Civile Regionale) ha comunicato, sulla scorta del bollettino di vigilanza meteorologico nazionale, un livello di criticità moderata per rischio idrogeologico per i Comuni delle zone di allerta A (versante tirrenico) ed I (versante ionico); allerta codice arancione e fase operativa di preallarme. Le avverse condimeteo prevedono dalle ore 00 di domani, mercoledì 12, e per le successive 24 ore, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e locali grandinate. Al momento non è prevista alcuna interruzione delle attività, se necessario seguiranno messaggi del sistema ALERT SYSTEM ed INFO SMS. Tale segnalazione rientra nelle attività di prevenzione ed informazione nel territorio comunale della popolazione per una maggiore consapevolezza degli eventuali rischi. Le norme di comportamento di auto protezione per rischio alluvioni e frane sono visionabili sul sito ufficiale Internet del Comune di Messina, alla sezione Protezione Civile.

Allerta meteo per 24/36 ore

Allerta meteo
per 24/36 ore
11/08/2015

La protezione civile regionale ha allertato il comune per i possibili temporali previsti per le prossime 24/36 ore. I numeri utili.

da meteoweb.eu

Temporali e venti forti. Allerta meteo per le prossime 24-36 ore a partire dalla mattinata odierna. Si prevedono intense precipitazioni che potrebbero dar luogo a frane e allagamenti nelle aree a rischio smottamenti e inondazione sulle zone joniche. Il centro Com della Protezione civile di Rossano pronto alla fase di monitoraggio e di intervento. È quanto si legge nel messaggio di pre-allarme trasmesso pochi minuti fa dal funzionario della Sala operativa regionale della Protezione civile, Albino Mollo. Attenzionate tutte le aree a rischio frana e allagamenti considerata la paventata possibilità di intensi rovesci. Il comune raccomanda massima prudenza ai cittadini. Per qualunque segnalazione o richiesta di intervento tecnico, i cittadini potranno contattare telefonicamente il Centro operativo della Protezione civile territoriale di Viale Sant'Angelo allo 0983.516141, ed il Comando della Polizia municipale allo 0983.520636. Per qualsiasi altro tipo di emergenza, sanitaria e di soccorso, è necessario contattare, invece, i numeri convenzionali di primo intervento: 118 Pronto soccorso, 115 Vigili del Fuoco, 1515 Corpo forestale dello Stato, 112 Carabinieri, 113 Polizia di Stato e 841.148 Anas.

Allerta meteo per 24/36 ore

Allerta meteo
per 24/36 ore
11/08/2015

La protezione civile regionale ha allertato il comune per i possibili temporali previsti per le prossime 24/36 ore. I numeri utili.

da meteoweb.eu

Temporali e venti forti. Allerta meteo per le prossime 24-36 ore a partire dalla mattinata odierna. Si prevedono intense precipitazioni che potrebbero dar luogo a frane e allagamenti nelle aree a rischio smottamenti e inondazione sulle zone joniche. Il centro Com della Protezione civile di Rossano pronto alla fase di monitoraggio e di intervento. È quanto si legge nel messaggio di pre-allarme trasmesso pochi minuti fa dal funzionario della Sala operativa regionale della Protezione civile, Albino Mollo. Attenzionate tutte le aree a rischio frana e allagamenti considerata la paventata possibilità di intensi rovesci. Il comune raccomanda massima prudenza ai cittadini. Per qualunque segnalazione o richiesta di intervento tecnico, i cittadini potranno contattare telefonicamente il Centro operativo della Protezione civile territoriale di Viale Sant'Angelo allo 0983.516141, ed il Comando della Polizia municipale allo 0983.520636. Per qualsiasi altro tipo di emergenza, sanitaria e di soccorso, è necessario contattare, invece, i numeri convenzionali di primo intervento: 118 Pronto soccorso, 115 Vigili del Fuoco, 1515 Corpo forestale dello Stato, 112 Carabinieri, 113 Polizia di Stato e 841.148 Anas.

Massima allerta meteo per la Calabria

11/08/2015

Il Dipartimento della Protezione Civile, a causa della perturbazione che sta interessando buona parte dell'Italia, ha valutato per la giornata di domani una criticità rossa - il livello più alto su una scala di tre - per rischio idrogeologico sui settori ionici di Basilicata e Calabria

Il Dipartimento della Protezione Civile, a causa della perturbazione che sta interessando buona parte dell'Italia, ha valutato per la giornata di domani una criticità rossa - il livello più alto su una scala di tre - per rischio idrogeologico sui settori ionici di Basilicata e Calabria. Per il resto delle due regioni, e per i settori ionici della Puglia e per quelli tirrenico centrale e nord-orientali della Sicilia, è stata invece valutata una criticità arancione.

Il Dipartimento della Protezione Civile ricorda che la valutazione di criticità idrogeologica può prevedere una serie di danni sul territorio: in particolare, la criticità rossa include la possibilità che si verifichino estese frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; possibili attivazione o riattivazione di fenomeni di instabilità dei versanti, possibile caduta massi. Ed inoltre, ingenti ed estesi danni a edifici e centri abitati, infrastrutture, beni e servizi, sia prossimi sia distanti dai corsi d'acqua, o coinvolti da frane o da colate rapide. Grave pericolo per la pubblica incolumità.(ANSA).

Allerta meteo arancione fino a mercoledì 12

Cronaca

154 Leggi agosto 11th, 2015 Autore pigiu in Cronaca 0 Comments

Un allerta meteo di livello 2-arancione è stato emesso dal Centro funzionale multirischi dell'Arpacal. L'allerta, valida dalle 16 di martedì 11 fino alle 20 di mercoledì 12 agosto, riguarda la zona ionica settentrionale e centrale e disegna scenari di rischio per le zone a rischio frana o inondazione. Sono attese precipitazioni si legge nell'allerta che potrebbero determinare fenomeni di dissesto diffusi e di intensità media elevata. Fenomeni che possono costituire pericolo per l'incolumità delle persone che si trovano nelle aree a rischio.

Per la giornata di martedì 11 si prevedono piogge leggere alternate a schiarite fino a sera. Peggioramento durante la notte. Temperature in calo. Mercoledì tempo nuvoloso con piogge moderate o deboli per l'intera giornata. Da giovedì torna il caldo.

In considerazione dell'allarme inviato dalla Protezione civile il sindaco di Cìrò Marina, Roberto Siciliani, ha diramato un avviso per i cittadini ed i turisti invitandoli a non utilizzare locali ubicati in zone soggette ad inondazione e a non parcheggiarvi autoveicoli; Stare lontani dai corsi d'acqua; non rifugiarsi in cantine o interrati; tenersi a debita distanza dagli argini del fiume Lipuda. Il sindaco avvisa gli Automobilisti a non usare l'auto nel caso di intense precipitazioni se non per motivi strettamente necessari, a moderare la velocità e a prestare la massima attenzione.

Maltempo, roccia frana su discoteca all'aperto: muore 27enne napoletano

ARTICOLI CORRELATI Crescenzo Della Ragione, l'amore per le discoteche del 27enne di Varcaturò... Muore in discoteca a Marina di Camerota colpito da una roccia Giovane ucciso da un masso in discoteca, la pagina Facebook del... Giovane ucciso da un masso in discoteca, la pagina Facebook del... Masso uccide un 27enne al Ciclope, la procura apre un'inchiesta. Una rosa... Crescenzo Della Ragione, l'amore per le discoteche del 27enne di Varcaturò...

3

È stato un grosso masso ad uccidere Crescenzo Della Ragione, il giovane di 27 anni di Mugnano, travolto da una piccola frana verificatasi la scorsa notte dalla roccia sovrastante la storica discoteca 'Ciclope' di Marina di Camerota, rinomata località balneare del Cilento.

Sembra che il giovane si trovasse all'interno del locale nelle vicinanze dell'ingresso quando improvvisamente è stato colpito dal masso e successivamente da pietrisco staccatosi dal costone dopo un violento temporale. Sulla vicenda indagano i carabinieri della compagnia di Sapri, coordinati dalla Procura della Repubblica di Vallo della Lucania. La salma di Della Ragione si trova nell'obitorio dell'ospedale di Vallo della Lucania. La Procura ha disposto l'esame autoptico che sarà effettuato dal medico legale Adamo Maiese giovedì. Secondo un primo esame esterno del corpo della vittima, però, effettuato già durante la scorsa notte, il giovane sarebbe morto a causa di un gravissimo trauma cranico-encefalico con sfondamento a carico della regione occipitale.

Il ragazzo si trovava nel Cilento per trascorrere la vacanza con un gruppo di amici. Il 27enne, studente universitario, lavorava saltuariamente come cameriere.

L'incidente è avvenuto poco dopo mezzanotte. I frammenti si sono staccati da un'altezza di circa 60 metri nella discoteca nota proprio per avere le proprie piste da ballo in una grotta e che già nel 2011 fu sequestrata dalla Forestale per la caduta di massi.

I carabinieri della Sezione investigazioni scientifiche della compagnia di Salerno hanno effettuato un sopralluogo sul posto della tragedia. I rilievi mirano ad acquisire elementi utili alle indagini condotte dai carabinieri della compagnia di Sapri. La struttura è stata sequestrata su richiesta della procura.

Maltempo, roccia frana su discoteca all'aperto: muore 27enne napoletano/ Video

Maltempo, roccia frana su discoteca all'aperto: muore 27enne napoletano

ARTICOLI CORRELATI Crescenzo Della Ragione, l'amore per le discoteche del 27enne di Varcaturato... Muore in discoteca a Marina di Camerota colpito da una roccia Giovane ucciso da un masso in discoteca, la pagina Facebook del...

Giovane ucciso da un masso in discoteca, la pagina Facebook del... Masso uccide un 27enne al Ciclope, la procura apre un'inchiesta. Una rosa... Crescenzo Della Ragione, l'amore per le discoteche del 27enne di Varcaturato...

3

È stato un grosso masso ad uccidere Crescenzo Della Ragione, il giovane di 27 anni di Mugnano, travolto da una piccola frana verificatasi la scorsa notte dalla roccia sovrastante la storica discoteca 'Ciclope' di Marina di Camerota, rinomata località balneare del Cilento.

Sembra che il giovane si trovasse all'interno del locale nelle vicinanze dell'ingresso quando improvvisamente è stato colpito dal masso e successivamente da pietrisco staccatosi dal costone dopo un violento temporale. Sulla vicenda indagano i carabinieri della compagnia di Sapri, coordinati dalla Procura della Repubblica di Vallo della Lucania. La salma di Della Ragione si trova nell'obitorio dell'ospedale di Vallo della Lucania. La Procura ha disposto l'esame autoptico che sarà effettuato dal medico legale Adamo Maiese giovedì. Secondo un primo esame esterno del corpo della vittima, però, effettuato già durante la scorsa notte, il giovane sarebbe morto a causa di un gravissimo trauma cranico-encefalico con sfondamento a carico della regione occipitale.

Il ragazzo si trovava nel Cilento per trascorrere la vacanza con un gruppo di amici. Il 27enne, studente universitario, lavorava saltuariamente come cameriere.

L'incidente è avvenuto poco dopo mezzanotte. I frammenti si sono staccati da un'altezza di circa 60 metri nella discoteca nota proprio per avere le proprie piste da ballo in una grotta e che già nel 2011 fu sequestrata dalla Forestale per la caduta di massi.

I carabinieri della Sezione investigazioni scientifiche della compagnia di Salerno hanno effettuato un sopralluogo sul posto della tragedia. I rilievi mirano ad acquisire elementi utili alle indagini condotte dai carabinieri della compagnia di Sapri. La struttura è stata sequestrata su richiesta della procura.

La mappa del rischio: dall'Amalfitana alla Mingardina, le tragedie annunciate

ARTICOLI CORRELATI Tragedia sfiorata sulla Mingardina. Cade masso roccioso, auto carambola: illeso...
Incidente sulla Mingardina, la donna coinvolta era incinta e perde il bambino Maltempo, roccia frana su discoteca
all'aperto: muore 27enne napoletano Grave incidente sulla Mingardina, al lavoro la macchina dei soccorsi Giovane
ucciso da un masso in discoteca, la pagina Facebook del... Manifesti pubblicitari sulle rocce del canyon, la denuncia dei
turisti nel...

di Mario Amodio Antonio Vuolo

SALERNO - Il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni è un territorio molto fragile sotto il profilo idrogeologico. A testimoniarlo le numerose frane che, soprattutto negli ultimi anni, hanno colpito sia l'entroterra che la costa. Così come sono numerosi gli episodi di massi, grandi e piccoli, che si sono staccati dalle pareti rocciose e sono piovuti sulla strada. Mai però in passato si è verificata una tragedia come quella tra la notte di lunedì e martedì, quando un masso staccatosi dalla roccia sovrastante la storica discoteca "Ciclope" di Marina di Camerota ha ucciso il 27enne napoletano Crescenzo Della Ragione.

Tuttavia, la strada Mingardina, che consente di raggiungere Marina di Camerota e Palinuro, è stata più volte interessata dalla caduta di massi. Infatti, è stata anche chiusa diverse volte. Una tragedia la si era già sfiorata lo scorso mese di maggio quando un automobilista si è ritrovato improvvisamente un masso davanti alla propria auto, tanto da sbandare e finire contro il muro di limitazione della corsia. Il conducente ne uscì illeso. Altro caso emblematico è quello capitato qualche anno fa a tre ragazze che stavano andando a ballare proprio al Ciclope. In quell'occasione, alcuni frammenti rocciosi caddero sulla loro auto. Fortunatamente, le tre giovanissime ne uscirono illese.

La Mingardina non è l'unica strada pericolosa. Altro tratto, molto temuto dagli automobilisti, è quello delle Ripe Rosse di Montecorice, lungo l'ex ss 267 Via del Mare. Il maltempo ha più volte causato la caduta sulla strada di massi e grossi alberi. Fortunatamente, non si sono registrati mai episodi gravi. Sta di fatto che la rete metallica di protezione, logorata dagli anni e dalla caduta delle pietre, andrebbe sostituita. Spostandoci nell'entroterra, ci sono altri casi di tragedie sfiorate. Il caso più eclatante è quello verificatosi lo scorso gennaio sulla statale 166 degli Alburni, tra San Rufo e Roscigno. Enormi massi sono caduti sulla strada e solo per un caso fortuito non ci sono state conseguenze ben più tragiche per gli automobilisti in transito. Tante storie di una tragedia annunciata, quella che purtroppo ha stroncato la vita al 27enne napoletano.

Storie che si ripropongono lungo l'altra costa salernitana, quella Costiera amalfitana che ha anche pagato un tributo di morte alla fragilità del territorio. Non un masso ma un'alluvione costò la vita nel 2010 ad Atrani alla giovane Francesca Mansi. Tanti, troppi, i precedenti di piccoli e grossi smottamenti da venti anni a questa parte. Mai però gravi quanto quello che nel gennaio 2010 distrusse l'ingresso del ristorante alle porte di Atrani provocando la morte dello chef Carmine Abate. Per quella tragedia il gip ha fissato per il 15 settembre prossimo l'udienza preliminare. A doversi difendere dall'accusa di omicidio colposo sono in dieci tra proprietari, gestori e tecnici.

Tromba d'aria, vento e pioggia nel Reggino A Saline case scoperchiate e forti disagi

Tromba d'aria, vento e pioggia nel Reggino

A Saline case scoperchiate e forti disagi

Una forte ondata di maltempo si è abbattuta sulla Calabria, nel Reggino una tromba d'aria ha scoperchiato alcune case e frammenti del tetto sono volati per le strade

di GIOVANNI VERDUCI

Un tetto volato in strada a Saline

REGGIO CALABRIA - Pioggia vento forte e anche una vera e propria tromba d'aria. Una forte ondata di maltempo si è abbattuta sulla Calabria meridionale e in particolare nell'area del reggino. A Saline Ioniche, infatti, una tromba d'aria ha divelto i tetti di alcune case riversando i detriti in strada.

GUARDA LE IMMAGINI

Una delle coperture delle abitazioni si è staccata praticamente per intero andando a sbattere contro una abitazione vicina. L'area colpita è quella della zona principale del centro abitato di Saline.

Anche la zona marina ha subito forti danni a causa del maltempo e in particolare della tromba d'aria con diverse strutture di balneazione danneggiate, abitazioni private lesionate e pali della luce in metallo letteralmente spezzati in due. Scene da panico nei locali sulla spiaggia dove piatti e stoviglie sono stati sbattuti nelle stanze dal fortissimo vento.

Danni registrati anche a diverse vetture. Al momento non si segnalano feriti, il Comune ha comunque già attivato tutte le procedure di protezione civile.

Martedì 11 Agosto 2015 15:59

Allagati il lido Le Dune e l'Arco naturale

Allagati il lido Le Dune e l'Arco naturale

il maltempo

Il maltempo ha provocato pesanti disagi ai turisti in vacanza nel Golfo di Policastro e sulla costiera cilentana, in particolare a Palinuro e Marina di Camerota. A causa delle piogge e di forti raffiche di vento si sono registrati danni in diverse strutture balneari e campeggi. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire, tra la tarda serata di lunedì e nella nottata tra lunedì e martedì, soprattutto nei pressi del porto di Palinuro e a Camerota. I pompieri hanno operato per la messa in sicurezza di alcune strutture e per gli allagamenti verificatisi nelle aree dei camping dedicate a roulotte e tende. Allagamenti si sono registrati al lido Le Dune e nel camping Arco naturale di Palinuro. Numerose le chiamate ai Vigili del Fuoco. E per oggi la Protezione civile ha lanciato un'allerta meteo in relazione all'alto rischio idrogeologico che interesserà prevalentemente Calabria e Basilicata, mentre ci sarà una tregua in Campania.

*Campeggiatore ucciso dalla piena**Maltempo a Biella*

L'uomo, 29 anni, travolto domenica dalle acque del torrente Cervo

BIELLA È morto travolto dalla piena del torrente, che si era ingrossato per i forti temporali, Derik Di Sannio. Le ultime speranze di ritrovare in vita il 29enne, di cui non si avevano più notizie da domenica sera, si sono infrante quando ieri mattina il suo cadavere è stato avvistato un paio di chilometri più a valle di Quittengo, nel Biellese, dove si era accampato con la tenda. Presenti i genitori che hanno avuto un malore sono stati ricoverati in ospedale. Fa dunque una vittima l'ultima ondata di maltempo che si è abbattuta tra domenica e lunedì sul Nord Ovest dell'Italia. Violenti temporali, con forti raffiche di vento e in alcune zone anche chicchi di grandine grandi come noci, che hanno provocato un improvviso innalzamento dei corsi d'acqua. Così è stato anche per il torrente Cervo, le cui acque sono salite di colpo di oltre un metro nel punto in cui la vittima si era accampata. Colpa anche di un affluente, che si immette nella zona, rendendola particolarmente pericolosa in caso di piogge. Derik Di Sannio, una «anima libera» come lo ricordano ora gli amici, aveva deciso di accamparsi lì per qualche giorno di vacanza prima di mettersi alla ricerca, lui che era disoccupato, di un lavoro all'estero. L'allarme è scattato lunedì mattina. A darlo alcuni amici, che avrebbero dovuto incontrarlo. E che la sera prima lo avevano avvertito del pericolo, pregandolo di spostarsi. Scelta imprudente quella di non farlo. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco, protezione civile, carabinieri e soccorso alpino. E persino alcune squadre di sommozzatori del soccorso alpino e speleo-fluviale, che hanno iniziato a perlustrare il corso del torrente. Con il passare delle ore, l'ipotesi che il giovane fosse stato travolto dalla piena, mentre dormiva, si è fatta sempre più concreta.

Frana una roccia alla discoteca Ciclope Uccide un ragazzo napoletano di 27 anni

Tragedia al Ciclope di Camerota: crolla la roccia e uccide un ragazzo

Il giovane napoletano, 27 anni, stava ballando quando un pezzo di roccia è franato sulla discoteca a causa del maltempo e lo ha colpito di Vincenzo Rubano

Tags morti discoteche

11 agosto 2015

MARINA DI CAMEROTA. Tragedia nella discoteca "Il Ciclope" di Marina di Camerota. Un ragazzo di 27 anni, originario della frazione di Varcaturò di Giugliano, Crescenzo Della Ragione, è morto la scorsa notte all'interno della grotta, che da sempre ospita il noto locale notturno del Cilento. Il giovane – secondo una prima ricostruzione degli inquirenti – sarebbe deceduto dopo esser stato colpito alla testa da una grossa pietra staccatasi da un'altezza di 60 metri dalla parete rocciosa a causa del maltempo. La pietra però non è stata ritrovata sul posto dagli inquirenti.

La tragedia si è verificata alle 23.30 circa, quando sulla zona imperversava un violento nubifragio. Sul posto sono arrivati i sanitari del 118, i carabinieri della locale stazione (diretti dal luogotenente Massimo Di Franco) ed il medico legale Adamo Maiese.

La salma, dopo un primo esame cadaverico esterno, è stata posta sotto sequestro e trasferita presso la camera mortuaria dell'ospedale "San Luca" di Vallo della Lucania, a disposizione dell'autorità giudiziaria che ha aperto un'inchiesta. Nell'aprile 2011, carabinieri e Corpo Forestale dello Stato, segnarono agli enti preposti la pericolosità della grotta.

Tanto da indurre il sindaco di allora, Domenico Bortone, a firmare la sospensione della licenza al proprietario della discoteca. Poi, a seguito di ulteriori accertamenti e sopralluoghi tecnici, fu autorizzata la riapertura

Morto al Ciclope di Marina di Camerota. I sopralluoghi dei carabinieri

Salerno, frana un pezzo di roccia al Ciclope e uccide un ragazzo Nella notte tra lunedì 10 e martedì 11 agosto una grossa pietra si è staccata all'interno della grotta che ospita la discoteca Ciclope e ha colpito mortalmente in testa un ragazzo di 27 anni (Video di Vincenzo Rubano)

La pagina Facebook della discoteca "Il Ciclope" è stata cambiata: non più giovani che ballano ma un riquadro nero per rispetto della tragedia.

Nella discoteca era in programma una serata con il dj Tedd Patterson per festeggiare la notte di San Lorenzo. La struttura sorge sotto quattro straordinarie grotte naturali. È da decenni una delle discoteche più affollate e amate dai giovani non solo campani. Più volte definito «la grotta della musica» il locale ha visto esibirsi alla consolle dj di fama mondiale del calibro di Todd Terry, Little Louie Vega, David Morales, Frankie Knuckles, Claudio Coccoluto, Roger Sanchez, Tony Humphries. Ma Il Ciclope non è solo musica. Ogni anno, nel clou della stagione nel locale, viene organizzata la «Notte del Mito», ideata nel 1982 dai fratelli Serva, che fin dall'inizio ha attirato migliaia di persone, giovani e non, che rievocano così la suggestione dello sbarco del più famoso eroe dell'antichità classica, Ulisse.

IL POST: SU FACEBOOK IL CICLOPE A LUTTO

Posted by Il Ciclope on Martedì 11 agosto 2015

Tags morti discoteche

Incubo maltempo, Palinuro in ginocchio

Danni al bagno Le Dune e al Camping Arco Naturale. I vigili del fuoco intervengono

Tags maltempo

11 agosto 2015

Le Dune Beach Club (foto d'archivio) PALINURO. Forti disagi per il maltempo che questo weekend ha flagellato la nostra costa. Due stabilimenti turistici simbolo di Palinuro sono stati allagati e hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco che hanno tentato di arginare l'acqua. Ad essere più colpito è stato il lido Le Dune che ha riportato alcuni danni causati dai detriti e dal fango che sono scesi dal monte trasportati dall'acqua e hanno invaso tutto lo stabilimento, compresi i locali e i depositi degli alimenti. Altri disagi al Camping Arco Naturale dove la bomba d'acqua ha allagato tutto il villaggio turistico, alcuni tetti sono stati scoperti a causa del vento fortissimo.

leggi anche:

Tragedia al Ciclope di Camerota: crolla la roccia e uccide un ragazzo

Il giovane napoletano, 27 anni, stava ballando quando un pezzo di roccia è franato sulla discoteca a causa del maltempo e lo ha colpito Raggiunta

al telefono, una delle titolari del villaggio, Emma Colombo, ha dichiarato che "la situazione sta tornando alla normalità, i vigili del fuoco e il personale sta ripulendo l'area - e aggiunge, criticando - chi di dovere dovrebbe lanciare le allerte meteo per prevenire certi disastri, oltre a questo si dovrebbe pensare un po' di più alla pulizia dei valloni che, con la pioggia intensa, si riempiono immediatamente".

Ma il brutto tempo ha anche avuto un tragico bilancio: un morto proprio nella zona di Palinuro, alla discoteca Ciclope. Un masso si è staccato dalla grotta per il maltempo e, dopo una caduta di 60 metri, ha colpito in testa un ventisettenne che è morto sul colpo.

Tags maltempo

Frana in discoteca, muore un ragazzo Indagini della procura per delitt o colposo

Tragedia al Ciclope di Camerota: crolla la roccia e uccide un ragazzo

Il giovane napoletano, 27 anni, stava ballando quando un pezzo di roccia è franato sulla discoteca a causa del maltempo e lo ha colpito di Vincenzo Rubano

Tags morti discoteche

11 agosto 2015

MARINA DI CAMEROTA. Tragedia nella discoteca “Il Ciclope” di Marina di Camerota. Un ragazzo di 27 anni, originario della frazione di Varcaturò di Giugliano, Crescenzo Della Ragione, è morto la scorsa notte all'interno della grotta, che da sempre ospita il noto locale notturno del Cilento. Il giovane – secondo una prima ricostruzione degli inquirenti – sarebbe deceduto dopo esser stato colpito alla testa da una grossa pietra staccatasi da un'altezza di 60 metri dalla parete rocciosa a causa del maltempo. La pietra però non è stata ritrovata sul posto dagli inquirenti.

La tragedia si è verificata alle 23.30 circa, quando sulla zona imperversava un violento nubifragio. Sul posto sono arrivati i sanitari del 118, i carabinieri della locale stazione (diretti dal luogotenente Massimo Di Franco) ed il medico legale Adamo Maiese.

La salma, dopo un primo esame cadaverico esterno, è stata posta sotto sequestro e trasferita presso la camera mortuaria dell'ospedale “San Luca” di Vallo della Lucania, a disposizione dell'autorità giudiziaria che ha aperto un'inchiesta. Nell'aprile 2011, carabinieri e Corpo Forestale dello Stato, segnarono agli enti preposti la pericolosità della grotta.

Tanto da indurre il sindaco di allora, Domenico Bortone, a firmare la sospensione della licenza al proprietario della discoteca. Poi, a seguito di ulteriori accertamenti e sopralluoghi tecnici, fu autorizzata la riapertura

Morto al Ciclope di Marina di Camerota. I sopralluoghi dei carabinieri

Salerno, frana un pezzo di roccia al Ciclope e uccide un ragazzo Nella notte tra lunedì 10 e martedì 11 agosto una grossa pietra si è staccata all'interno della grotta che ospita la discoteca Ciclope e ha colpito mortalmente in testa un ragazzo di 27 anni (Video di Vincenzo Rubano)

La pagina Facebook della discoteca "Il Ciclope" è stata cambiata: non più giovani che ballano ma un riquadro nero per rispetto della tragedia.

Nella discoteca era in programma una serata con il dj Tedd Patterson per festeggiare la notte di San Lorenzo. La struttura sorge sotto quattro straordinarie grotte naturali. È da decenni una delle discoteche più affollate e amate dai giovani non solo campani. Più volte definito «la grotta della musica» il locale ha visto esibirsi alla consolle dj di fama mondiale del calibro di Todd Terry, Little Louie Vega, David Morales, Frankie Knuckles, Claudio Coccoluto, Roger Sanchez, Tony Humphries. Ma Il Ciclope non è solo musica. Ogni anno, nel clou della stagione nel locale, viene organizzata la «Notte del Mito», ideata nel 1982 dai fratelli Serva, che fin dall'inizio ha attirato migliaia di persone, giovani e non, che rievocano così la suggestione dello sbarco del più famoso eroe dell'antichità classica, Ulisse.

IL POST: SU FACEBOOK IL CICLOPE A LUTTO

Posted by Il Ciclope on Martedì 11 agosto 2015

Tags morti discoteche

Alluvione '66: da Mibact fondi per archivi

Franceschini, si supera un incredibile e colpevole ritardo

(ANSA) - FIRENZE, 11 AGO - Il ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Dario Franceschini ha disposto il finanziamento di 500 mila euro a favore del restauro e recupero delle serie archivistiche danneggiate dall'alluvione di Firenze del 1966 e non ancora recuperate.

I fondi, che si sommano al finanziamento annuale all'istituto, serviranno a difendere il patrimonio materiale e i beni archivistici dell'Archivio di Stato di Firenze.

"Si colma un incredibile e colpevole ritardo", ha detto il ministro.

11 Agosto 2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Morto su Cervino alpinista giapponese

Si cerca compagno cordata. Sorpresi da maltempo durante discesa

(ANSA) - AOSTA, 11 AGO - Il corpo di un alpinista giapponese, probabilmente morto per assideramento, è stato recuperato dal soccorso alpino svizzero sul Cervino.

Si trovava sulla cresta dell'Hornli, lungo la via normale elvetica.

Sono in corso le ricerche del connazionale che lo accompagnava.

I due erano saliti in vetta sabato scorso, ma durante la discesa erano stati sorpresi dal maltempo e avevano tentato invano di raggiungere il rifugio Solavy a 4.000 metri di quota.

11 Agosto 2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tromba d'aria nel Salento e nubifragio nel Barese Ft

Tromba d'aria nel Salento
e nubifragio nel Barese
Cancellati 22 treni regionali

ROMA - «Sud Italia bersaglio dei temporali, almeno fino a giovedì». Lo dice in una nota il meteorologo di 3bmeteo.com Fabio Da Lio, che aggiunge: «un vortice depressionario colmo di aria fresca in quota sta attraversando il mar Tirreno, diretto verso lo Ionio nella giornata di mercoledì. Numerosi acquazzoni e temporali stanno investendo già in queste ore quasi tutte le regioni meridionali, in particolare Sicilia tirrenica, Calabria, Basilicata e Puglia.

Nel corso della mattinata sono caduti fino a 80mm di pioggia nel Barese, con allagamenti a Monopoli, Polignano e nelle zone interne. Tromba d'aria nel Salento. Pioggia abbondante a Brindisi. Numerosissime le fulminazioni registrate su tutto il Sud». Le aree più a rischio nelle prossime ore. «L'instabilità si sposterà soprattutto tra il Golfo di Taranto, la Calabria ionica e la Sicilia centro-orientale nella giornata di mercoledì, dove i temporali potranno essere piuttosto diffusi e insistenti, a tratti anche violenti, specie durante le ore diurne - proseguono da 3bmeteo - . Non mancheranno acquazzoni e temporali sparsi anche sulle aree interne della Campania e in Lucania».

Torna il bel tempo fino a Ferragosto. «Dopo gli ultimi fenomeni attesi sui settori ionici nella prima parte di giovedì, fino a Ferragosto tornerà il bel tempo su tutto il Sud grazie all'alta pressione. Le giornate saranno di nuovo assolate con clima più caldo, seppur non mancheranno isolati temporali di calore sulla dorsale. Da domenica però potrebbe ritornare l'instabilità, per il passaggio di una perturbazione al Centro-Nord», conclude Da Lio.

DISAGI SULLE LINEE FERROVIARIE IN PUGLIA - Disagi si sono verificati su alcune linee ferroviarie in Puglia a causa di danni provocati dal maltempo. Sulla Brindisi-Taranto, dalle 11.15 alle 15.15, la circolazione è stata sospesa fra le stazioni di Oria e Francavilla Fontana (Brindisi) per la caduta di un albero sulla linea di alimentazione elettrica treni per un forte temporale. Le squadre tecniche di Rete Ferroviaria Italiana intervenute sul posto - riferisce una nota - coadiuvate dai Vigili del Fuoco, hanno ripristinato le normali condizioni di circolazione.

Sulla Bari-Lecce e sulla linea Bari-Taranto il maltempo ha invece provocato danni al sistema di distanziamento dei treni. Cancellati interamente o per parte del loro percorso 22 treni regionali, registrati ritardi medi di 50 minuti per otto regionali e cinque treni a lunga percorrenza. Per i treni della linea Taranto - Brindisi - conclude la nota - è stato attivato un servizio con bus sostituitivi.

CRITICITA' ROSSA PER LA BASILICATA - Il Dipartimento della Protezione Civile, a causa della perturbazione che sta interessando buona parte dell'Italia, ha valutato per la giornata di domani una criticità rossa - il livello più alto su una scala di tre - per rischio idrogeologico sui settori ionici di Basilicata e Calabria. Per il resto delle due regioni, e per i settori ionici della Puglia e per quelli tirrenico centrale e nord-orientali della Sicilia, è stata invece valutata una criticità arancione.

Il Dipartimento della Protezione Civile ricorda che la valutazione di criticità idrogeologica può prevedere una serie di danni sul territorio: in particolare, la criticità rossa include la possibilità che si verifichino estese frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; possibili attivazione o riattivazione di fenomeni di instabilità dei versanti, possibile caduta massi.

Ed inoltre, ingenti ed estesi danni a edifici e centri abitati, infrastrutture, beni e servizi, sia prossimi sia distanti dai corsi d'acqua, o coinvolti da frane o da colate rapide. Grave pericolo per la pubblica incolumità.

Risorse correlate

Ft Sul Gargano soccorsi nove diportisti Disagi anche a Matera e Potenza Le nostre previsioni

11 Agosto 2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Tra lupi e cinghiali è allarme sulla Murgia Sos da agricoltori lucani
invasi***

Tra lupi e cinghiali
è allarme sulla Murgia

di MICHELE PALUMBO

ANDRIA - Francesco Martiradonna, il responsabile delle Guardie ecologiche ambientali della Organizzazione Verde naturalista federiciana (Protezione civile) di Andria, ha (ri)lanciato l'allarme: "Sul - la Murgia ci sono branchi di cinghiali e di lupi. La situazione va monitorata e tenuta sotto controllo affinché non si verifichino problemi".

Problemi, in realtà, che secondo quanto raccontato proprio da Martiradonna, già ci sono. "La famiglia Magno della masseria Pozzacchera - ha spiegato il responsabile dell'Organizzazione Verde - ci ha contattato in quanto gli animali della masseria sono stati nuovamente attaccati dai lupi. Nuovamente in quanto in precedenza un branco di lupi aveva una volta assalito alcune pecore del gregge e u n'altra volta aveva attaccato due pony, madre e figlio".

Martiradonna ha proseguito il racconto di quello che è avvenuto alla masseria Pozzacchera: "Questa volta, invece, i lupi hanno attacco un'asina ed un puledro di asino. Differenti le modalità dell'assalto. L'asina è stata attaccata nei pressi della masseria, sino a quando non è caduta a terra e ne è poi rimasta la carcassa. Il puledro di asino, invece, è stato inseguito dai lupi facendo prendere all'animale una direzione ben precisa. E' la tattica che i lupi utilizzano per far giungere la preda nei pressi dove sono i loro cuccioli. E' evidente che bisogna porre attenzione a questa situazione soprattutto a tutela di chi, come nella masseria Pozzacchera, ha animali che liberamente pascolano nell'aia".

Martiradonna ha poi (ri)sollevato un'altra questione. Quella dei cinghiali: "Branchi di cinghiali si muovono sulla Murgia e questo può far nascere problemi anche agli automobilisti. Ne abbiamo avvistato uno particolarmente numeroso ed aggressivo nella zona di Finizio. Riteniamo che la Murgia debba essere controllata e monitorata soprattutto perché molte zone fanno parte del Parco nazionale del territorio".

Risorse correlate

Sos da agricoltori lucani «invasi»

11 Agosto 2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tromba d'aria nel Salento e nubifragio nel Barese Ft

Tromba d'aria nel Salento
e nubifragio nel Barese
Cancellati 22 treni regionali

ROMA - «Sud Italia bersaglio dei temporali, almeno fino a giovedì». Lo dice in una nota il meteorologo di 3bmeteo.com Fabio Da Lio, che aggiunge: «un vortice depressionario colmo di aria fresca in quota sta attraversando il mar Tirreno, diretto verso lo Ionio nella giornata di mercoledì. Numerosi acquazzoni e temporali stanno investendo già in queste ore quasi tutte le regioni meridionali, in particolare Sicilia tirrenica, Calabria, Basilicata e Puglia.

Nel corso della mattinata sono caduti fino a 80mm di pioggia nel Barese, con allagamenti a Monopoli, Polignano e nelle zone interne. Tromba d'aria nel Salento. Pioggia abbondante a Brindisi. Numerosissime le fulminazioni registrate su tutto il Sud». Le aree più a rischio nelle prossime ore. «L'instabilità si sposterà soprattutto tra il Golfo di Taranto, la Calabria ionica e la Sicilia centro-orientale nella giornata di mercoledì, dove i temporali potranno essere piuttosto diffusi e insistenti, a tratti anche violenti, specie durante le ore diurne - proseguono da 3bmeteo - . Non mancheranno acquazzoni e temporali sparsi anche sulle aree interne della Campania e in Lucania».

Torna il bel tempo fino a Ferragosto. «Dopo gli ultimi fenomeni attesi sui settori ionici nella prima parte di giovedì, fino a Ferragosto tornerà il bel tempo su tutto il Sud grazie all'alta pressione. Le giornate saranno di nuovo assolate con clima più caldo, seppur non mancheranno isolati temporali di calore sulla dorsale. Da domenica però potrebbe ritornare l'instabilità, per il passaggio di una perturbazione al Centro-Nord», conclude Da Lio.

DISAGI SULLE LINEE FERROVIARIE IN PUGLIA - Disagi si sono verificati su alcune linee ferroviarie in Puglia a causa di danni provocati dal maltempo. Sulla Brindisi-Taranto, dalle 11.15 alle 15.15, la circolazione è stata sospesa fra le stazioni di Oria e Francavilla Fontana (Brindisi) per la caduta di un albero sulla linea di alimentazione elettrica treni per un forte temporale. Le squadre tecniche di Rete Ferroviaria Italiana intervenute sul posto - riferisce una nota - coadiuvate dai Vigili del Fuoco, hanno ripristinato le normali condizioni di circolazione.

Sulla Bari-Lecce e sulla linea Bari-Taranto il maltempo ha invece provocato danni al sistema di distanziamento dei treni. Cancellati interamente o per parte del loro percorso 22 treni regionali, registrati ritardi medi di 50 minuti per otto regionali e cinque treni a lunga percorrenza. Per i treni della linea Taranto - Brindisi - conclude la nota - è stato attivato un servizio con bus sostituitivi.

CRITICITA' ROSSA PER LA BASILICATA - Il Dipartimento della Protezione Civile, a causa della perturbazione che sta interessando buona parte dell'Italia, ha valutato per la giornata di domani una criticità rossa - il livello più alto su una scala di tre - per rischio idrogeologico sui settori ionici di Basilicata e Calabria. Per il resto delle due regioni, e per i settori ionici della Puglia e per quelli tirrenico centrale e nord-orientali della Sicilia, è stata invece valutata una criticità arancione.

Il Dipartimento della Protezione Civile ricorda che la valutazione di criticità idrogeologica può prevedere una serie di danni sul territorio: in particolare, la criticità rossa include la possibilità che si verifichino estese frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; possibili attivazione o riattivazione di fenomeni di instabilità dei versanti, possibile caduta massi.

Ed inoltre, ingenti ed estesi danni a edifici e centri abitati, infrastrutture, beni e servizi, sia prossimi sia distanti dai corsi d'acqua, o coinvolti da frane o da colate rapide. Grave pericolo per la pubblica incolumità.

Risorse correlate

Ft Sul Gargano soccorsi nove diportisti Disagi anche a Matera e Potenza Le nostre previsioni

11 Agosto 2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Travolto da piena, morto campeggiatore

Dramma nel Biellese. Soccorritori trovano il cadavere

(ANSA) - BIELLA, 11 AGO - E' morto Derik Di Sannio, il 29enne travolto domenica notte dal torrente Cervo, nel Biellese, ingrossato dai forti temporali.

Il cadavere è stato ritrovato poco fa da vigili del fuoco e soccorso alpino a qualche chilometro di distanza da Quittengo, dove si era accampato con la tenda.

Il cadavere era intrappolato nella captazione del Cordar, qualche chilometro più a valle.

La vittima era originaria di Lessona.

Di lui i soccorritori avevano trovato ieri sacco a pelo, tenda e chitarra.

11 Agosto 2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Allerta per il maltempo tromba d'aria a Brindisi**L'EMERGENZA*

IL maltempo flagella la Puglia e manda in tilt le linee ferroviarie. Ieri Brindisi è stata investita da una tromba d'aria. Dalle 11.15 alle 15.15 la circolazione dei treni è stata sospesa fra le stazioni di Oria e Francavilla Fontana per la caduta di un albero sulla linea di alimentazione elettrica. Sulla Bari-Lecce e sulla Bari-Taranto i temporali hanno provocato danni al sistema di distanziamento dei treni. Cancellati interamente o in parte 22 treni regionali. A largo di Vieste sei diportisti a bordo di un gommone sono stati soccorsi dalla Guardia costiera.

Liquami e transenne in spiaggia a rischio i bagni di Ferragosto

SILVIA DIPINTO ITCNICI dell'Arpa procederanno con i campionamenti per le analisi già questa mattina, ma nella giornata di oggi e nel corso del weekend la pioggia dovrebbe tornare a bagnare le spiagge cittadine. Con buona pace dei baresi, che trascorrono (per necessità o per scelta) ferragosto in città.

L'amara sorpresa è arrivata con l'acquazzone di ieri. Dalle 15 Pane e Pomodoro è stata transennata ed è scattato il divieto di balneazione. Un déjà vu visto che il provvedimento si ripropone ogni volta che le piogge abbondanti fanno aprire le paratie della fogna, con il conseguente sversamento in mare dei liquami dalla condotta Matteotti. Il primo stop alla balneazione della stagione è scattato lo scorso 17 giugno, con l'arrivo dei temporali estivi.

Ieri il ritorno delle transenne a Pane e Pomodoro: prevedibili, visto che la Prefettura solo 24 ore prima aveva diramato l'allerta meteo anche per la provincia di Bari. A subire i disagi maggiori, i baresi che trascorreranno ferragosto a casa e che hanno programmato la villeggiatura sulla spiaggia cittadina.

La balneazione sarà infatti vietata per almeno 72 ore, il tempo necessario ai tecnici dell'Arpa per analizzare lo stato delle acque. Stamattina saranno effettuati i prelievi dei campioni, i risultati si conosceranno presumibilmente entro il 14 agosto. Si tratta infatti di quello che tecnicamente si chiama 'inquinamento breve' - spiega l'Arpa - solo che la metodologia attuale di analisi richiede un paio di giorni per elaborare con precisione i dati.

Non sono stati pochi i cittadini che ieri hanno comunque sfidato la minaccia di maltempo per godersi il mare e che di fronte alla rotonda di piazza Diaz si sono trovati ad assistere allo spettacolo impressionante dei liquami in mare.

Sulla spiaggia, invece, le lamentele dei fedelissimi: «Speriamo che tolgano le transenne presto visto che un tuffo a Pane e Pomodoro è uno dei pochi diversivi per chi resta in città».

Il problema è che nelle prossime ore si prevede ancora pioggia, anche sul capoluogo. Nuvole e rovesci nella giornata di oggi, con perturbazioni di passaggio sulla città. Miglioramenti sono attesi per giovedì e venerdì, ma nel fine settimana i temporali dovrebbero tornare a rovinare il ferragosto dei baresi.

Se le piogge dovessero essere abbondanti, la balneazione, dunque, potrebbe riprendere venerdì, ma essere nuovamente sospesa proprio sabato 15 agosto.

L'unico modo per risolvere, una volta e per tutte, il problema dello sversamento dei liquami in zona Pane e Pomodoro, è realizzare il prolungamento della condotta Matteotti.

A febbraio scorso è stato affidato lo studio di fattibilità e la progettazione preliminare dell'allungamento della condotta all'ingegner Gaggero.

«Lo abbiamo fatto - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Galasso - con l'opzione progetto definitivo, nel senso che se si verificheranno le condizioni di fattibilità dell'opera, passeremo con lo stesso progettista al definitivo, prima della gara». I primi giorni di agosto si è svolto un incontro con Regione, Autorità di Bacino, Aqp, e tutte le autorità competenti sulla fattibilità del progetto e le migliorie da apportare: il prossimo tavolo di coordinamento si riunirà a settembre.

«Un momento importante - sottolinea Galasso - per comprendere la fattibilità dell'opera e i relativi costi, propedeutici al finanziamento e all'inserimento nel piano triennale delle opere pubbliche». Su spesa e cronoprogramma, però, non c'è ancora certezza. Sulla base della lunghezza della condotta, l'operazione potrebbe costare dai 3 ai 7 milioni di euro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA Dopo l'acquazzone chiusa Pane e pomodoro: venerdì l'esito delle analisi La rabbia dei cittadini "Privati dell'unico diversivo dell'estate barese" La chiazza nera ben visibile dal lungomare Nel weekend previsti altri temporali LA SFIDA La fuga dei bagnanti da Pane e pomodoro durante l'acquazzone

Rifiuti, frane, copertoni ecco il parco regionale trasformato in discarica

STELLA CERVASIO FAITO scarica che crolla. Un parco regionale istituito nel 2003 e 12 anni di vuoto, le guide del Cai che ne raccomandano i percorsi, ma la distruzione di uno più bei paesaggi dell'Appennino italiano, tra monti e mare, è sistematica e inarrestabile. Due versanti, quello di Castellammare di Stabia e quello di Vico Equense, il primo non abitato e perciò abbandonato. Muri a secco frananti, pareti della montagna che smottano e fra i faggi secolari che aiutavano nell'industria della neve conservando il ghiaccio dell'inverno sotto le foglie, montagne di rifiuti, pneumatici, materiale edilizio. Proprio il materiale che in una zona a parco nessuno si aspetterebbe. Basta salire invece dalla strada che da Castellammare di Stabia e dal Real sito del Quisisana, dove il parco ha una sede, per convincersi dei rischi che corre il vecchio Monte Aurum in tutta la sua triste bellezza proprio sul versante nord.

Bartolo con i suoi due cani alla bella età di 72 anni fa jogging ed è uno dei rari "abitatori" di questo versante del Monte Faito. Come pochi altri che si esercitano nella corsa leggera, si arrampica per circa 4 chilometri, fino alla statua della Madonnina, sopravvissuta integra a un lancio sacrilego fatto per dispetto. Siamo al terz'ultimo pilastro della funicolare, 500 metri dalla vetta (1131 metri). «Vedo questo posto peggiorare sempre di più». E mostra le reti poste a protezione di alcune pareti rocciose. Alzando lo sguardo per osservarle ci si accorge che invece in basso molti muri che contenevano la strada delimitando lo strapiombo, sono caduti. Al loro posto, niente. Oppure tondini di ferro arrugginiti legati da transenne a nastro in plastica risalenti ad almeno un quinquennio fa, tutti sbiaditi. Qualcuno ci ha anche messo dei tronchi spezzati, che inevitabilmente alla prima pioggia rotolano a valle. Lo stesso, con conseguenze assai peggiori, accade - e il "podista" Bartolo conferma - per i rifiuti lasciati in ogni dove, che, portati dall'acqua piovana, ostruiscono i canali naturali. Dopo i primi 500 metri si incontra un divieto di accesso anche ai pedoni che i pochi arrampicatori ignorano, ma gli automobilisti fanno lo stesso per salire sulla montagna proibita. Strada vietata, ma chi se ne importa? A circa un chilometro e mezzo dall'agriturismo Quisisana c'è la prima frana. La precedono rifiuti ingombranti, soprattutto tubi di gomma bianchi di cui, spiega Bartolo, si saranno disfatti i ladri di cavi di rame delle ferrovie. Metri e metri di guaine tagliate e inservibili, altamente inquinanti per un bosco bello e prezioso. Pezzi di tronchi sono ovunque: il faggeto non è sorvegliato, ciascuno fa il taglialegna come e quando gli pare. A pochi passi, una sorta di installazione di arte contemporanea con una poltrona istoriata e il vecchio tubo catodico di un televisore. Entrambi capovolti, osservano il mondo alla rovescia che li ha collocati lì. Nella confinante boscaglia gli sversatori clandestini di uno o più dei 27 comuni del parco (8 della Penisola sorrentina, 14 della Costiera amalfitana e 5 dell'Agro nocerino) depositano materiale edile, ceramiche di sanitari da bagno, mobili e pneumatici. «La tragedia dell'ignoranza - commenta sconsolato Bartolo - ci sono ormai centinaia di progetti per riciclare i copertoni. Qui invece li bruciano». Con gravi danni alla flora e alla fauna. Per paura di incendi, spesso i contadini trascinano questi resti al centro della carreggiata, che rimane bloccata. Altre ruote vecchie finiscono in burroni dai quali nessuno le tirerà più fuori.

Il Parco dei Monti Lattari attende il preliminare del Piano strutturale, che ha avuto parere favorevole lo scorso 23 luglio dalla Comunità del Parco. Dovrebbe essere, questo, il primo passo che porterà al Piano del Parco, lo strumento di co-pianificazione, programmazione e tutela dell'area protetta. La funivia, chiusa da tre anni, è una speranza, dopo l'annuncio di De Luca di volerla riaprire. «È un grosso errore - dice il naturalista esperto di Faito Ferdinando Fontanella, blogger di "Libero ricercatore" - considerare il monte gestibile da due Comuni. Il parco non ha mai funzionato perché affidato a cariche politiche, senza mai nominare l'organo esecutivo: il direttore».

Intanto cresce il rischio idrogeologico in un sito che dovrebbe essere protetto e difeso, proprio sul versante nord, quello dal lato di Castellammare di Stabia. Nello scorso gennaio la Federazione nazionale "Pro Natura", ha scritto al sindaco Nicola Cuomo e alla Procura. «Il percorso di accesso alla sommità, pari a circa 8 km, presenta situazioni di pericolo per chi accede con mezzi motorizzati o a piedi». Mentre il lato di Vico Equense periodicamente è oggetto di interventi dei volontari che ne ripuliscono piazzali e sentieri, quello stabiese è dimenticato. Ne sa qualcosa Legambiente, che ha ricevuto decine di segnalazioni per l'amianto: «È sconvolgente - commenta Michele Buonomo, presidente regionale - Il Faito è un patrimonio importantissimo idrogeologico. Organizzeremo una grande tappa di "Puliamo il mondo": 25, 26 e 27 settembre con associazioni e fondazioni locali. Avremo con noi un imprenditore della green economy che acquisterà i kit per la raccolta».

©RIPRODUZIONE RISERVATA Faggi segati illegalmente e rivenduti. Sversatoi abusivi dove si trovano anche vecchi televisori E la funivia è chiusa da tre anni Cresce il rischio idrogeologico Si aspetta il preliminare del piano strutturale dei

Rifiuti, frane, copertoni ecco il parco regionale trasformato in discarica

Monti Lattari per tutelare l'area protetta I ROGHI Copertoni abbandonati sul versante nord del Faito che vengono dati alle fiamme da chi sversa clandestinamente LE FRANE Un'altra prova dell'abbandono del Faito crollano i muri degli strapiombi e nessuno li ripara se non con transenne di fortuna L'ACQUA DELLA LONTRA Un altro sfregio alla montagna nei pressi della sorgente dell'Acqua della lontra: un capanno abusivo di lamiera e rifiuti La strada del Faito da Quisisana è diventata una discarica: nessuno controlla

Maltempo, dramma in una discoteca all'aperto: morto un ragazzo

Marina di Camerota, roccia cade sulla discoteca Ciclope: morto 27enne

Il giovane è stato colpito alla testa da frammenti di roccia che si sono staccati da un costone durante violento temporale. Il dramma in una discoteca all'aperto

Redazione 11 agosto 2015

La discoteca Ciclope (Foto Facebook)

MARINA DI CAMEROTA (SALERNO) - Un giovane di 27 anni di Mugnano (Napoli) è morto mentre stava ballando nella discoteca all'aperto "Ciclope" colpito alla testa da frammenti di roccia che si sono staccati da un costone durante un violento nubifragio.

L'INCIDENTE - L'incidente è avvenuto poco dopo mezzanotte. Il giovane si trovava nella discoteca che si trova sotto un costone roccioso dal quale, durante un violento nubifragio, si sono staccati frammenti da un'altezza di circa 60 metri.

Alcuni dei frammenti hanno colpito alla testa il giovane che è morto all'istante. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Sapri (Salerno) che stanno facendo le indagini per ricostruire con precisione quanto è accaduto. Il locale è stato posto sotto sequestro.

ALLERTA MALTEMPO - Proprio ieri sera, poche ore prima della tragedia, la Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di criticità meteo a partire dalle 20 di lunedì e per le successive 24 ore. Previsto, infatti, un peggioramento delle condizioni del tempo con piogge diffuse e, localmente, temporali anche di forte intensità.

ALLERTA MALTEMPO, QUESTE LE ZONE A RISCHIO NUBIFRAGIO

Paura in tangenziale est: appiccano un incendio a ridosso dei distributori di benzina

Le fiamme sono state alimentate dal vento in mattinata, e hanno raggiunto lo svincolo per Cavallino, in direzione di Maglie. Sul posto, polizia locale e tre autobotti dei vigili del fuoco: il tratto è stato chiuso al traffico. Danni e conseguenze da maltempo in tutto il nord Salento: un uomo ferito da un fulmine

V.Mur. 11 agosto 2015

3

L'immagine della tangenziale di Lecce

LECCE - Del caldo torrido non se ne poteva davvero più. Ma quando le temperature si sono abbassate di poco, ed è arrivata la pioggia, non sono mancati neppure ulteriori disagi. Un incendio, per esempio, è scoppiato nella tarda mattinata sulla tangenziale est di Lecce, probabilmente appiccato da qualcuno. Circa 250 metri prima dell'uscita per Cavallino, lasciando alle spalle quella per lo stadio e proseguendo in direzione dell'ospedale, il tratto dell'arteria è stato temporaneamente bloccato per il fuoco che ha invaso il ciglio della strada.

La porzione di via interessata dalle fiamme è quella compresa tra due aree di servizio: la stazione Ip e la Total Erg. Aspetto, quello della presenza dei due distributori, che ha amplificato l'allarme. Sul posto, un mezzo dei vigili del fuoco e tre autobotti partite del comando provinciale, assieme agli agenti di polizia locale del comando leccese. I dipendenti di viale Rossini hanno gestito la viabilità e chiuso l'arteria per circa una ventina di minuti.

Ma la tangenziale del capoluogo salentino non è l'unico punto interessato dal maltempo di questa mattina. Nuvole e acquazzoni hanno causato conseguenze e rallentamenti anche su altre strade principali come la statale 613 in direzione di Brindisi, e la 16 per Maglie. Numerosi interventi anche nei comuni del Tacco: sulla via che collega Leverano a Nardò, per esempio, il traffico è stato deviato a causa di alcuni alberi che sono caduti, invadendo la strada.

Non è andata diversamente a Squinzano dove, all'altezza di uno dei sottopassi in periferia, in direzione di Casalabate, i pompieri hanno dovuto aiutare alcuni passeggeri di un'autovettura, tra cui alcuni bambini, ad abbandonare l'abitacolo. Scena fotocopia anche a Trepuzzi, dove un anziano è rimasto bloccato sotto un'altra galleria, a causa del livello dell'acqua. A Casalabate, invece, un uomo è stato colpito lievemente da un fulmine, senza gravi conseguenze.

E sulla Leverano-Porto Cesareo, invece, in località Manieri, intorno alle 10,30 di stamattina è crollato un grosso albero di pino. Proprio in quel momento stavano passando due donne in auto. L'albero è caduto sulla cappotta, nella parte posteriore. Se vi fosse stato qualcuno dietro, avrebbe rischiato il peggio. Sul posto i vigili del fuoco.

Tanti interventi per il maltempo

Tangenziale est, rogo a ridosso aree di benzina e danni ovunque per maltempo

Paura in tangenziale est: appiccano un incendio a ridosso dei distributori di benzina

Le fiamme sono state alimentate dal vento in mattinata, e hanno raggiunto lo svincolo per Cavallino, in direzione di Maglie. Sul posto, polizia locale e tre autobotti dei vigili del fuoco: il tratto è stato chiuso al traffico. Danni e conseguenze da maltempo in tutto il nord Salento: un uomo ferito da un fulmine

V.Mur. 11 agosto 2015

3

L'immagine della tangenziale di Lecce

LECCE - Del caldo torrido non se ne poteva davvero più. Ma quando le temperature si sono abbassate di poco, ed è arrivata la pioggia, non sono mancati neppure ulteriori disagi. Un incendio, per esempio, è scoppiato nella tarda mattinata sulla tangenziale est di Lecce, probabilmente appiccato da qualcuno. Circa 250 metri prima dell'uscita per Cavallino, lasciando alle spalle quella per lo stadio e proseguendo in direzione dell'ospedale, il tratto dell'arteria è stato temporaneamente bloccato per il fuoco che ha invaso il ciglio della strada.

La porzione di via interessata dalle fiamme è quella compresa tra due aree di servizio: la stazione Ip e la Total Erg. Aspetto, quello della presenza dei due distributori, che ha amplificato l'allarme. Sul posto, un mezzo dei vigili del fuoco e tre autobotti partite del comando provinciale, assieme agli agenti di polizia locale del comando leccese. I dipendenti di viale Rossini hanno gestito la viabilità e chiuso l'arteria per circa una ventina di minuti.

Ma la tangenziale del capoluogo salentino non è l'unico punto interessato dal maltempo di questa mattina. Nuvole e acquazzoni hanno causato conseguenze e rallentamenti anche su altre strade principali come la statale 613 in direzione di Brindisi, e la 16 per Maglie. Numerosi interventi anche nei comuni del Tacco: sulla via che collega Leverano a Nardò, per esempio, il traffico è stato deviato a causa di alcuni alberi che sono caduti, invadendo la strada.

Non è andata diversamente a Squinzano dove, all'altezza di uno dei sottopassi in periferia, in direzione di Casalabate, i pompieri hanno dovuto aiutare alcuni passeggeri di un'autovettura, tra cui alcuni bambini, ad abbandonare l'abitacolo. Scena fotocopia anche a Trepuzzi, dove un anziano è rimasto bloccato sotto un'altra galleria, a causa del livello dell'acqua. A Casalabate, invece, un uomo è stato colpito lievemente da un fulmine, senza gravi conseguenze.

E sulla Leverano-Porto Cesareo, invece, in località Manieri, intorno alle 10,30 di stamattina è crollato un grosso albero di pino. Proprio in quel momento stavano passando due donne in auto. L'albero è caduto sulla cappotta, nella parte posteriore. Se vi fosse stato qualcuno dietro, avrebbe rischiato il peggio. Sul posto i vigili del fuoco.

Tanti interventi per il maltempo

Grandine nord barese, Marmo (FI): <Giunta dichiara stato di calamità naturale>

mercoledì 12 agosto 2015 Politica

La nota

Grandine nord barese, Marmo (FI): «Giunta dichiara stato di calamità naturale»

«I danni alle colture sono certamente ingentissimi» sottolinea il consigliere regionale e comunale

0 0 +1

Acqua, vento e grandine a Castel del Monte © Volontari Federiciani

di la Redazione «Una tempesta di grandine, con grani di rilevanza non solita, si è abbattuta sulle campagne di Andria e Corato, in particolare su tutta l'area interna oltre Castel del Monte. I danni alle colture sono certamente ingentissimi e per questo chiedo alla Giunta regionale di dichiarare lo stato di calamità naturale».

Lo dichiara il consigliere regionale e comunale di Forza Italia, Nino Marmo. «Dalle produzioni ortofrutticole alle tradizionali produzioni di uva, da vino e da mensa, e all'olivicoltura -aggiunge- i terreni sono stati distrutti in parte dalla violenta ondata di maltempo. Danni che si aggiungono a quelli già provocati dalla siccità negli ultimi tempi, mettendo a dura prova l'intero comparto locale. Mi auguro -conclude Marmo- che abbiano funzionato i Consorzi di Difesa, con le assicurazioni anti-grandine, a meno che il passato governo regionale non abbia dimenticato di finanziarli!».

Protezione Civile, allerta meteo per i giorni 11 e 12 agosto

martedì 11 agosto 2015 Cronaca

Aggiornamento delle previsioni

Per domani previste precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale

0 0 +1

Pioggia e temporali © n.c.

di La Redazione Il Centro Funzionale Decentrato della Puglia, preso atto dell'Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse in corso e dell'aggiornamento delle previsioni meteorologiche del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, ha valutato allerta arancione sulla Puglia settentrionale per la giornata di oggi, 11 agosto, e sulla Puglia meridionale per domani, 12 agosto. Sulle restanti zone vige allerta gialla.

Per oggi sono previste precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su tutta la regione, con quantitativi cumulati generalmente moderati, localmente elevati sulla Puglia settentrionale. Per domani previste precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Puglia centro-meridionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati; isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Puglia settentrionale, con quantitativi cumulati deboli.

Il Servizio Protezione Civile, che seguirà l'evolversi della situazione, invita a consultare la tabella degli scenari, per una corretta comprensione degli effetti al suolo attesi per ciascun livello di allerta previsto, e ad attenersi alle raccomandazioni fornite nelle norme di autoprotezione, consultabili sul sito istituzionale della protezione civile pugliese al seguente link <http://www.protezionecivile.puglia.it/archives/7060>

Protezione Civile, allerta meteo per i giorni 11 e 12 agosto

martedì 11 agosto 2015 Cronaca

Aggiornamento delle previsioni

Per domani previste precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale

0 0 +1

Pioggia e temporali © n.c.

di La Redazione Il Centro Funzionale Decentrato della Puglia, preso atto dell'Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse in corso e dell'aggiornamento delle previsioni meteorologiche del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, ha valutato allerta arancione sulla Puglia settentrionale per la giornata di oggi, 11 agosto, e sulla Puglia meridionale per domani, 12 agosto. Sulle restanti zone vige allerta gialla.

Per oggi sono previste precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su tutta la regione, con quantitativi cumulati generalmente moderati, localmente elevati sulla Puglia settentrionale. Per domani previste precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Puglia centro-meridionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati; isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Puglia settentrionale, con quantitativi cumulati deboli.

Il Servizio Protezione Civile, che seguirà l'evolversi della situazione, invita a consultare la tabella degli scenari, per una corretta comprensione degli effetti al suolo attesi per ciascun livello di allerta previsto, e ad attenersi alle raccomandazioni fornite nelle norme di autoprotezione, consultabili sul sito istituzionale della protezione civile pugliese al seguente link <http://www.protezionecivile.puglia.it/archives/7060>

Ferragosto bagnato, maltempo in arrivo nel weekend

Condizioni instabili per il prossimo fine settimana, con possibili temporali e temperature anche al di sotto della media stagionale

Redazione 11 agosto 2015

Napoli

Storie CorrelateTemporali in arrivo: allarme meteo dalle 20 di staseraAllarme caldo, nuova allerta dalla protezione civile
Un risveglio sotto la pioggia, quello di oggi, può essere il preludio di un Ferragosto poco clemente dal punto di vista del meteo.

Se da un lato i primi temporali di questi giorni hanno portato infatti ad un marcato calo delle temperature (aria fredda proveniente dalla Francia ha annullato l'alta pressione africana che era sull'Italia Meridionale), dall'altro il pericolo è che questa tregua dal caldo rischia di rovinare il Ferragosto. Intorno al 15 di questo mese, infatti, ci sarà un nuovo calo delle temperature e arriveranno altre piogge.

Mentre già tra oggi e domani si ritornerà intorno ai 35-36 gradi, proprio a cavallo di Ferragosto ci sarà una nuova perturbazione. "La 'goccia fredda', come è chiamata in gergo - spiega all'Ansa Daniele Berlusconi all'Ansa - fungerà da apripista alle correnti atlantiche più umide e instabili, che, proprio a cavallo di Ferragosto, riusciranno, per la prima volta durante questa estate, a conquistare quasi per intero la nostra penisola e portare una fase decisamente instabile e più fresca".

"Sabato - ha spiegato l'esperto - l'instabilità si farà sentire al Nord e sui settori tirrenici, e domenica anche altrove le piogge e i temporali saranno accompagnati da un sensibile calo termico, di circa 6/8 gradi con i valori che si porteranno anche sotto le medie del periodo".

Annuncio promozionale

Per quanto riguarda Napoli, metre sabato sarà molto probabilmente una giornata nuvolosa e fresca, domenica - soprattutto in mattinata - è atteso un violento temporale, con massime che non dovrebbero superare i 27 gradi.

Maltempo: allarme rosso per Calabria e Basilicata

Maltempo: allarme rosso per Calabria e Basilicata

11 ago 15 Il Dipartimento della Protezione Civile, a causa della perturbazione che sta interessando buona parte dell'Italia, ha valutato per la giornata di domani una criticità rossa - il livello più alto su una scala di tre - per rischio idrogeologico sui settori ionici di Basilicata e Calabria. Per il resto delle due regioni, e per i settori ionici della Puglia e per quelli tirrenico centrale e nord-orientali della Sicilia, è stata invece valutata una criticità arancione. Il Dipartimento della Protezione Civile ricorda che la valutazione di criticità idrogeologica può prevedere una serie di danni sul territorio: in particolare, la criticità rossa include la possibilità che si verifichino estese frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; possibili attivazione o riattivazione di fenomeni di instabilità dei versanti, possibile caduta massi. Ed inoltre, ingenti ed estesi danni a edifici e centri abitati, infrastrutture, beni e servizi, sia prossimi sia distanti dai corsi d'acqua, o coinvolti da frane o da colate rapide. Grave pericolo per la pubblica incolumità.

Alto rischio idrogeologico. Ancora temporali sull'Italia centrale e meridionale per la perturbazione che da alcuni giorni ha 'forato' lo scudo dell'anticiclone. Torrenti in piena, allagamenti e diportisti soccorsi hanno caratterizzato la giornata. E per domani la Protezione civile ha lanciato un'allerta meteo in relazione all'alto rischio idrogeologico che interesserà Calabria e Basilicata. Il maltempo ha però le ore contate e verso Ferragosto dovrebbe tornare il sereno ovunque. Mentre al Nord regna il sole e l'alta pressione, dunque, al Centro e al Sud imperversano acquazzoni decisamente autunnali, con conseguenti disagi per i turisti e bagnanti. Nel Golfo di Policastro e sulla costiera cilentana, a sud di Salerno, a causa delle piogge e di forti raffiche di vento si sono registrati danni in diverse strutture balneari e campeggi. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire, tra la tarda serata di ieri e la nottata, in particolare a Centola, nei pressi del porto di Palinuro e a Camerota. Interventi soprattutto per gli allagamenti verificatisi nelle aree dei camping dedicate a roulotte e tende. A largo di Vieste (Foggia) sei diportisti in difficoltà a bordo di un gommone lungo nove metri sono stati soccorsi dalla Guardia costiera. Sempre in Puglia disagi su alcune linee ferroviarie: sulla Brindisi-Taranto, in mattinata la circolazione è stata sospesa fra le stazioni di Oria e Francavilla Fontana (Brindisi) per la caduta di un albero sulla linea di alimentazione elettrica a causa di un forte temporale; sulla Bari-Lecce e sulla Bari-Taranto il maltempo ha invece provocato danni al sistema di distanziamento dei treni, con la cancellazione di 22 treni regionali. Problemi anche nel materano. Numerose le chiamate ai Vigili del Fuoco per piccole frane e allagamenti. Le situazioni più complicate sono state segnalate a Salandra e a Grottole. I temporali hanno poi colpito il tradizionale Palio di Siena. A causa della pioggia torrenziale che ieri ha reso non del tutto affidabile l'anello di tufo di piazza del Campo, sono state annullate le prove mattutine dei cavalli. Per domani la Protezione civile ha lanciato l'allarme 'rosso' (il più alto di tre livelli) per rischio idrogeologico sui settori ionici di Basilicata e Calabria. Per la restante parte di Calabria e Basilicata, per i settori ionici della Puglia e per i settori tirrenico centrale e nord-orientali della Sicilia è stata valutata criticità 'arancione' (secondo livello di rischio).

Tragico frontale fra due auto: muore un 75enne, due i feriti

+ PER APPROFONDIRE: merine lizzanello , incidente , un morto

PLAY FOTO

Incidente sulla Merine Lizzanello: un morto

FOTOGALLERY

Incidente sulla Merine Lizzanello: ...

di Federica Sabato

Tweet

E' di un morto e due feriti, di cui uno grave, il drammatico bilancio dell'incidente che si è verificato ieri mattina alle 12.30 circa.

Lo scontro che non ha lasciato scampo al 75enne Marcello Ingrosso è avvenuto sulla strada provinciale che collega Merine con Lizzanello, nei pressi del Cimitero di quest'ultimo paese. L'uomo viaggiava in direzione Merine, alla guida di una Fiat 500 vecchio modello, insieme al figlio Federico di 42 anni che gli sedeva accanto. Nel senso opposto di marcia invece, proprio all'altezza dello svincolo che permette di imboccare la strada per Lecce, sopraggiungeva una Seat Ibiza, alla cui guida vi era Matteo Mancarella, 28enne di Merine. Secondo una prima ricostruzione della dinamica tutt'ora al vaglio degli investigatori, all'origine dell'impatto ci sarebbe stata una mancata precedenza. Infatti pare che i due stessero per svoltare verso il capoluogo leccese, poi nel momento in cui il 75enne aveva occupato l'incrocio è sopraggiunta dal senso opposto di marcia la Seat Ibiza. Inevitabile e terribile l'impatto che ne è conseguito e che ha trasformato la vecchia 500 in un ammasso di lamiere.

Ad avere la peggio sono stati padre e figlio: il 75enne è deceduto sul colpo a causa delle gravi ferite riportate, il figlio invece è rimasto ferito, intrappolato all'interno dell'abitacolo. Per tirarlo fuori è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco del comando provinciale.

A far scattare immediatamente la macchina dei soccorsi sono stati i passanti che, transitando per quell'arteria piuttosto trafficata, si sono trovati davanti a una scena agghiacciante: intrappolati in quell'auto piccola, padre e figlio erano sanguinanti e non davano segni di vita. Sul posto sono giunte due ambulanze del 118. I sanitari non hanno potuto far altro che constatare il decesso dell'anziano, mentre per il figlio 42enne è scattata la corsa in ospedale. Accompagnato a sirene spiegate presso il Vito Fazzi, Ingrosso è stato sottoposto a tutti gli accertamenti del caso, compresa una tac d'urgenza per verificare o meno la presenza di lesioni agli organi interni. Per lui si è ritenuto necessario un delicato intervento chirurgico, ma le sue condizioni, tenute sotto controllo dal personale medico, non destano preoccupazioni, anche se, per il momento, la prognosi rimane riservata. Nello stesso nosocomio è stato trattenuto sotto osservazione anche il 28enne

Tragico frontale fra due auto: muore un 75enne, due i feriti

guidatore della Seat Ibiza, che fortunatamente ha riportato ferite non gravi.

Sul luogo del sinistro sono intervenuti prima gli agenti di polizia locale di Lizzanello e poi i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Lecce. Le forze dell'ordine hanno effettuato tutti i rilievi del caso per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente. I vigili del fuoco hanno inoltre messo in sicurezza l'area, visto che a causa dello scontro tra le due vetture, vi era stata una copiosa fuoriuscita di carburante sull'asfalto. Ciò sarebbe potuto risultare piuttosto pericoloso per l'incolumità non solo degli operatori di sicurezza, ma anche per tutti i curiosi che si sono fermati a capannelli ai bordi delle strade. Il traffico veicolare ha subito dei rallentamenti ed è stato deviato grazie agli agenti della polizia locale e ai volontari della protezione civile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Martedì 11 Agosto 2015 alle 09:44

Ultimo aggiornamento: 09:44

Maltempo, allagamenti e danni in tutta Italia da Nord a Sud

+ PER APPROFONDIRE: maltempo , italia , allagamenti

Tweet

Allagamenti e danni in tutta Italia, da nord a sud, a seguito dei violenti temporali abbattutisi sulla nostra penisola.

DANNI INGENTI A MARINA DI CARRARA Un milione e 200 mila euro di danni a Marina di Carrara dopo la tromba d'aria che si è abbattuta sul litorale lunedì mattina: i dati arrivano dal gabinetto del sindaco di Carrara Angelo Zubbani e sono soltanto provvisori. Ammonterebbero a circa 400 mila euro i danni agli stabilimenti balneari della costa, mentre circa 330 mila euro il comune dovrà spenderli per tagliare 40 alberi pericolanti e per la pulizia e la manutenzione straordinaria del verde dopo la tempesta.

TROMBA D'ARIA IN VENETO Sopralluogo tecnico stamane del presidente del Veneto, Luca Zaia, e del capo della protezione Civile nazionale, Fabrizio Curcio, sui luoghi della Riviera del Brenta martoriati dalla tromba d'aria dell'8 luglio scorso. Zaia e Curcio, che hanno fatto visita ad alcuni cantieri per la ricostruzione, tra questi quella di Villa Fini, letteralmente rasa al suolo dal tornado, hanno presieduto poi un incontro, nel municipio di Mira, con i sindaci dei comuni colpiti (Mia, Dolo, Pianiga). «Il sistema nel suo complesso - ha detto Curcio - ha dimostrato reattività di prim'ordine». Il responsabile della Protezione Civile ha ribadito che nello stato d'emergenza per il maltempo varato dal Governo è stato accorpato, a quello della Riviera del Brenta, anche il Cadore, per la frana che ha colpito San Vito.

SEI DIPORTISTI SOCCORSI NEL GARGANO Sei diportisti in difficoltà per il maltempo, a bordo di un gommone lungo nove metri, sono state soccorse dalla Guardia costiera di Vieste a circa otto miglia dal porto della cittadina garganica. L'allarme alla Capitaneria di porto è stato lanciato dai diportisti quando l'imbarcazione si trovava a circa 12 miglia dalla costa. La motovedetta, dopo aver intercettato il gommone, ha prestato soccorso ai passeggeri e li ha 'scortati' sino al porto di Vieste. I diportisti sono tutti in buone condizioni. Nelle prime ore del mattino altre tre persone erano state soccorse dalla Guardia costiera a circa due miglia dall'isola La Chianca dopo che il motore del loro gommone non rispondeva più ai comandi.

A SIENA ANNULLATE LE PROVE DEL PALIO Annullate le prove mattutine dei cavalli per il Palio di Siena a causa della pioggia torrenziale di ieri che ha reso non del tutto affidabile l'anello di tufo di piazza del Campo. Le prove a cui erano stati ammessi 59 cavalli erano in programma per domani alle 6 prima della decisione di annullamento da parte del sindaco Bruno Valentini «nell'ottica di garantire la massima sicurezza di cavalli e fantini», si legge in una nota dell'amministrazione comunale. «Nonostante i tempestivi interventi delle squadre tecniche comunali, dall'accurato esame del terreno emerge un rischio potenziale per lo svolgimento delle numerose batterie», ha detto il sindaco di Siena. «La copiosa precipitazione di acqua ha rallentato il processo di stabilizzazione del tufo e la sua omogeneità lungo tutto il tracciato; l'annullamento delle prove è finalizzato ad assicurare un'ottimale tenuta della pista per la tratta» che è in programma per il 13 agosto.

Martedì 11 Agosto 2015 alle 18:39

Maltempo, allagamenti e danni in tutta Italia da Nord a Sud

Ultimo aggiornamento: 18:39

Foggiano perde la vita nella piena del torrente Cervo nel Biellese

Derik Di Sannio, 29 anni è stato trovato senza vita a Sagliano Micca. Il cadavere era intrappolato nella captazione del Cordar, qualche chilometro più a valle di Quittengo dove, da domenica, era scomparso dopo aver piantato la tenda in località Fucina della Balma con l'intenzione di trascorrere qualche giorno di vacanza. Il giovane sarebbe stato travolto dall'improvvisa piena del torrente scaturita a causa dell'ondata di maltempo che in quelle ore si era abbattuta sul Biellese. Il cadavere è stato ritrovato nella tarda mattinata di ieri da vigili del fuoco e soccorso alpino a qualche chilometro di distanza da Quittengo, dove si era accampato con la tenda. Le ricerche erano scattate, quando alcuni amici con cui avrebbe dovuto incontrarsi hanno dato l'allarme. A scatenare l'improvvisa piena del fiume, che lo ha travolto, i forti temporali di domenica notte, che hanno fatto alzare il livello dell'acqua di oltre un metro. La vittima, originaria di Foggia, viveva a Lessona, centro del Biellese. Di Lui, ieri, i soccorritori avevano trovato in acqua il sacco a pelo, la tenda e la chitarra. Segnali che aveva indotto al pessimismo i soccorritori. Poi le ricerche - cui aveva partecipato anche l'elicottero dei vigili del fuoco di stanza a Volpiano - sono state sospese per la notte. Alla ripresa, la tragica scoperta. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, Derik è stato sorpreso nel sonno dall'improvvisa piena del torrente che, per effetto delle forti piogge, si è alzato di un metro, travolgendo, tutto quanto ha trovato sul suo percorso. Compreso la tenda che il giovane - che viveva di espedienti e cambiava spesso paese - aveva allestito da poche ore alla Fucina della Balma.

(12 Ago 2015) - Articolo letto 26 volte

Maltempo: avviso criticità idrogeologica per la Basilicata

AGR L'Ufficio Protezione Civile Regionale rende noto che, in continuità con le condizioni di criticità in atto e sulla base delle previsioni meteo fornite dal Centro Funzionale Centrale del Dipartimento di Protezione Civile, è stato emesso dal CFD Basilicata l'avviso di criticità idrogeologica per il territorio della Basilicata: in particolare per la parte sud della Regione e l'intera fascia Ionica è prevista, a partire dalle 24 di oggi e per almeno tutta la giornata di domani 12 agosto, la massima allerta (codice colore ROSSO), mentre fenomeni significativi interesseranno anche la parte rimanente del territorio regionale (codice colore ARANCIONE).

Il messaggio di allerta è già stato inviato a tutti gli Enti interessati.

L'Ufficio Protezione Civile ha disposto l'apertura della Sala Operativa Regionale e del Centro Funzionale Decentrato (CFD) in H24 fino al termine dell'allerta.

L'Ufficio di Protezione Civile invita gli Enti preposti, e in particolare i Comuni, anche in relazione alla stagione turistica in atto, ad adottare i provvedimenti di propria competenza allo scopo di garantire la pubblica e privata incolumità, in osservanza di quanto previsto nei propri Piani di Protezione Civile.

L'Ufficio Protezione Civile comunque raccomanda alla popolazione di attenersi scrupolosamente alle norme comportamentali da tenersi in tali situazioni di rischio e riportate sulla home page del sito della Protezione Civile Regionale: "Norme di Comportamento", nonché alle indicazioni fornite dal Sindaco e dalle competenti strutture comunali.

BAS 05

Danni e allagamenti per il maltempo: la provincia di Salerno in ginocchio

Da ieri notte, sono un centinaio le richieste di intervento giunte ai Vigili del Fuoco per allagamenti e condotte idriche saltate a causa delle piogge intense

Redazione 11 agosto 2015

Storie CorrelateChoc al "Ciclope", cadono massi dal costone roccioso: muore 27enne

Disagi per l'ondata di maltempo nel salernitano. Da ieri notte, sono un centinaio le richieste di intervento giunte ai Vigili del Fuoco per allagamenti e condotte idriche saltate a causa delle piogge intense. Danni anche in diverse strutture balneari e nei campeggi di Palinuro e Camerota. A Moio della Civitella, intanto, due anziani sono rimasti coinvolti in un incidente causato dal maltempo.

Annuncio promozionale

Super lavoro, dunque, per i caschi rossi che hanno operato per la messa in sicurezza di alcune strutture e per gli allagamenti che hanno messo in ginocchio la provincia.

Piedimonte Matese: ex macello di via Caso, aggiudicati lavori per recupero

Pin It

Martedì 11 Agosto 2015

Piedimonte Matese-Aggiudicati i lavori per il recupero dell'ex macello di via Caso, il primo del pacchetto di opere finanziati nell'ambito delle misure ex sisma oggetto di protocollo con la regione Campania. Formata invece la commissione per la valutazione delle offerte relative al rifacimento della scuola di Cupa Carmine(la parte vecchia è da abbattere per un integrale ricostruzione con tecnologie di bio-architettura. Anche questa opera finanziata con i fondi stanziati a seguito del sisma. Altro che accelerazione della spesa è corsa ad ostacoli per spendere le risorse di questo fondamento pacchetto di messa in sicurezza da immobili pubblici : per gli altri, tra cui diverse strutture scolastiche, sono stati pubblicati i progetti esecutivi e sono in lista d'attesa per essere trasformati in bandi per la loro aggiudicazione. Per quanto la macchina comunale faccia i salti mortali per non perdere colpi, passeranno altre settimane per vedere pubblicate le gare con i loro tempi tecnici per la ricezione delle offerte ed il successivo affidamento dei lavori. Ma veniamo all'ex macello, da anni in stato di crescente degrado che vede finalmente l'alba di una “resurrezione” quanto ad utilizzo e fruizione per la collettività. Si tratta di lavori per un uso polifunzionale degli spazi una volta ristrutturati consistenti nel “recupero e riuso funzionale” dove situare la “nuova collocazione del Comando Vigili Urbani, della protezione Civile locale, dell'ufficio di Piano d'Ambito C4 per servizi essenziali ed assistenziali alla popolazione”, stando alla formulazione della richiesta. I lavori sono stati aggiudicati all'impresa D'Agostino Antonio di Sa Potito Sannitico.

Michele Martuscelli

Teverola: roghi tossici e furti in appartamento, il sindaco "intensifica" i controlli sul territorio

Pin It

Martedì 11 Agosto 2015

Amministrazione comunale in campo per la prevenzione e il controllo ambientale sul territorio di Teverola. Il sindaco Dario Di Matteo, in una nota inviata al Nucleo Provinciale di Volontariato e Protezione Civile di Caserta – Associazione volontari Carabinieri, chiede di incrementare le azioni di controllo, anche con pattuglie notturne, e intensificare gli interventi di prevenzione ambientale del territorio cittadino. Durante l'estate il territorio è comunque più vulnerabile, i cittadini si recano nei luoghi di villeggiatura con aumento di episodi di furti e microcriminalità e, una maggiore prevenzione unita ad un massiccio controllo della Città, sicuramente affronterà il problema rappresentato dai tanti cittadini. La richiesta non riguarda solo l'attività di osservazione e segnalazione alle autorità competenti ma una fattiva attività di prevenzione da parte dei volontari. Le altissime temperature di questi periodi che possono generare incendi di sterpaglia o di rifiuti abbandonati nelle zone periferiche e in particolare a ridosso delle grandi arterie di comunicazione. L'iniziativa contribuirà sicuramente ad arginare e fronteggiare il degrado ambientale; azioni mirate di controlli preventivi ridurranno quelle condotte illecite dovute pure al fenomeno degli incendi dolosi di materiali tossici abbandonati in aperta campagna. In sintesi, da stanotte due autovetture di volontari gireranno per le strade del paese in stretto contatto con le autorità competenti.

Maltempo: incubo per turisti a Centola, camping allagati. Intervengono vigili del fuoco

Maltempo: incubo per turisti nel Salernitano, camping allagati. Intervengono vigili del fuoco

Pin It

Martedì 11 Agosto 2015

Il maltempo delle ultime ore ha provocato pesanti disagi ai turisti in vacanza nel Golfo di Policastro e sulla costiera cilentana, a sud di Salerno. A causa delle piogge e di forti raffiche di vento si sono registrati danni in diverse strutture balneari e campeggi. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire, tra la tarda serata di ieri ed in nottata, soprattutto a Centola, nei pressi del porto di Palinuro e a Camerota. I pompieri hanno operato per la messa in sicurezza di alcune strutture e per gli allagamenti verificatisi nelle aree dei camping dedicate a roulotte e tende.

Maltempo: incubo per turisti nel Salernitano, camping allagati. Intervengono vigili del fuoco

Pin It

Martedì 11 Agosto 2015

Il maltempo delle ultime ore ha provocato pesanti disagi ai turisti in vacanza nel Golfo di Policastro e sulla costiera cilentana, a sud di Salerno. A causa delle piogge e di forti raffiche di vento si sono registrati danni in diverse strutture balneari e campeggi. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire, tra la tarda serata di ieri ed in nottata, soprattutto a Centola, nei pressi del porto di Palinuro e a Camerota. I pompieri hanno operato per la messa in sicurezza di alcune strutture e per gli allagamenti verificatisi nelle aree dei camping dedicate a roulotte e tende.

Saline Joniche colpita da una tromba d'aria

Area Grecanica

[Torna alla Prima pagina](#)

Saline Joniche colpita da una tromba d'aria

Share

Tweet 0 +1 0

11 agosto 2015

[Stampa l'articolo](#)

di Francesco Guarnaccia

Pomeriggio di maltempo a Reggio Calabria e soprattutto nella zona jonica. La zona più colpita è stata Saline Joniche, dove una tromba d'aria ha creato attimi di panico tra gli abitanti.

Il forte vento ha staccato l'intera copertura di un'abitazione, che è andata a sbattere contro un'abitazione vicina. I forti danni si sono registrati anche nella zona marina dove, oltre alle strutture balneari, sono stati danneggiati i pali della luce in metallo e alcune case private.

Al momento non si segnalano feriti. Attivate da parte del Comune tutte le procedure di protezione civile.

fonte foto: Melito Live